



Prot. N.5176 V.4

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 67 del 31/03/2025,**  
**dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017**  
**e del D.P.R. 323/1998**

**A.S. 2024/2025**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. K**

**Liceo Linguistico**

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del  
21/03/2017)



## **SOMMARIO**

### **PRESENTAZIONE GENERALE**

1. PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE
2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE
3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE ED, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
4. PERCORSO ESABAC
5. PROGETTI EXTRACURRICOLARI
6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

### **APPRENDIMENTI DISCIPLINARI**

- FILOSOFIA
- FISICA
- HISTOIRE
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E LETTERATURA INGLESE
- LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
- LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
- MATEMATICA
- RELIGIONE
- SCIENZE DELLA TERRA
- SCIENZE MOTORIE
- STORIA
- STORIA DELL'ARTE

### **EDUCAZIONE CIVICA**

**CLIL**

**PCTO**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME**

**ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE**

**ALLEGATI**



## PRESENTAZIONE GENERALE

### 1) PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe rispetto ai livelli di competenze trasversali attesi alla luce del PTOF e del Regolamento dei Licei e Allegato A

La classe è composta da ventiquattro alunni, di cui venti ragazze e quattro ragazzi. Essi, al termine del percorso liceale, in linea con le indicazioni del PECUP relative al profilo di uscita dello studente liceale, hanno dimostrato di aver raggiunto l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici necessari per una comprensione approfondita della realtà. Hanno inoltre adottato un atteggiamento nel complesso razionale, progettuale e sufficientemente critico di fronte a situazioni, a fenomeni e problemi complessi. Hanno raggiunto conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

In linea con il PTOF 24/25 e con il percorso del Liceo Linguistico, indirizzato alla formazione dello studente liceale in più sistemi linguistici e culturali, la classe ha maturato le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'Italiano ed ha compreso e assimilato criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria. Nello specifico, gli studenti

- hanno acquisito nella prima e seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento;
- hanno acquisito nella terza lingua moderna, strutture modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento;
- hanno sviluppato competenze comunicative in tre lingue moderne in vari contesti sociali, in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- hanno acquisito in un'ottica comparativa gli elementi strutturali che caratterizzano le lingue studiate e sono in grado di passare da un sistema linguistico all'altro con agilità espressivo-comunicativa e di affrontare in una lingua diversa dall'Italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche e delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni, anche, per alcuni, attraverso la mobilità ERASMUS e gli Stage all'estero;
- sono in grado di confrontarsi con il patrimonio culturale degli altri popoli avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio, promuovendo il valore universale della civiltà artistico-letterario-musicale italiana riconosciuta come bene universale;
- sanno riconoscere il valore della Costituzione Italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione del cittadino all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- infine, essi hanno acquisito le competenze di tipo trasversale, rispetto a quelle disciplinari, sulla base del quadro europeo di Competenze.



## 2) QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE

Competenze di tipo trasversale rispetto a quelle disciplinari sulla base del quadro europeo:

<b>QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CONSEGUITE DA PARTE DELLA CLASSE</b>
<b>1. Comunicazione nella madrelingua/ Comunicazione nelle lingue straniere</b>	Gli studenti sono in grado di svolgere bene un compito comunicativo, sia esso nella lingua madre che nelle altre lingue studiate, interagendo in modo adeguato e creativo, adattandosi al contesto d'uso della lingua, e seppure senza un'approfondita specificità, anche usando linguaggi di settore o micro lingua.
<b>2. Competenze matematiche</b>	Gli studenti sono capaci di risolvere una serie di problemi legati a situazioni concrete e quotidiane applicando e sviluppando il pensiero matematico. Sanno svolgere bene compiti legati all'uso del pensiero logico; sono capaci di usare le conoscenze e le abilità acquisite in campo scientifico per spiegare il mondo che li circonda, individuando le problematicità e traendo conclusioni basate su fatti. Dalla competenza scientifica deriva anche quella tecnologica: gli studenti comprendono i cambiamenti determinati dall'attività umana, sono coscienti delle responsabilità che questo comporta e la utilizzano sulla base di questa consapevolezza.
<b>3. Competenza personale, sociale e competenza nell'imparare a imparare</b>	Gli studenti sono competenti nell'organizzare il proprio apprendimento grazie a una gestione ottimale del proprio tempo e dei contenuti, che ingloba anche la capacità di perseverare nel percorso e superare ostacoli o eventuali fallimenti. E' una delle competenze che abbracciano il più vasto ventaglio di situazioni: un individuo che è competente in questo compito cioè che sa imparare ad imparare, trae da ogni esperienza di vita e da tutto quello che ha appreso spunto per la soluzione di problemi in qualsiasi ambito: la casa, il lavoro, la formazione.
<b>4. Competenza in materia di cittadinanza</b>	Gli studenti hanno acquisito i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nei loro fondamenti filosofici e nella loro evoluzione storica e pertanto si impegnano in modo efficace con gli altri per risolvere i problemi che riguardano la comunità scolastica e la collettività, assumendo comportamenti di attenzione e cura nei confronti dell'ambiente naturale e del contesto



	sociale. Gli studenti sono consapevoli che il loro ruolo ha delle ricadute sul lavoro degli altri.
<b>5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</b>	Gli studenti sono competenti nell'esprimere con creatività le loro idee, esperienze, emozioni, utilizzando anche la più ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

### 3) RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE

Dopo il primo anno di DAD, durante il secondo, i ragazzi si sono ritrovati insieme in classe; molti di loro non sembravano più abituati ai ritmi scolastici e dimostravano una capacità di attenzione piuttosto bassa, nonché delle lacune nelle varie discipline; molti altri hanno dimostrato la volontà di migliorare.

Durante il terzo anno, un'alunna si è trasferita in altro istituto, una (proveniente da altro Istituto) si è aggiunta, e si è rivelata un elemento positivo; una terza, che stata bocciata.

Nel corso del quarto anno il gruppo-classe si è modificato ulteriormente; infatti un alunno dello stesso liceo che non era stato ammesso alla classe successiva, è stato inserito nella nostra. Egli, purtroppo, ha avuto una influenza negativa nel gruppo classe, creando destabilizzazione e tensione tra gli alunni; lo stesso, a fine anno scolastico, ha deciso di cambiare scuola.

All'inizio del quinto anno un'alunna si è trasferita in altro Istituto; nella classe perduravano in alcuni alunni la discontinuità dell'attenzione e dell'impegno durante alcune lezioni e questo, a volte, ha reso necessario ricorrere a richiami per ristabilire il giusto equilibrio per un corretto svolgimento delle varie attività. Gli studenti si sono mostrati, nel complesso, sensibili a seguire le direttive degli insegnanti e, nel corso del pentamestre, la quasi totalità degli alunni ha dimostrato la volontà di partecipare ad un proficuo dialogo educativo sia con il gruppo-classe, sia con gli insegnanti. Questo ambiente favorevole ha permesso una buona partecipazione alle lezioni, un recupero dell'attenzione e, di conseguenza, delle competenze e conoscenze nella maggior parte delle discipline.

Il lavoro a casa è stato svolto quasi sempre in modo puntuale; alcuni alunni hanno dimostrato incostanza nello studio domestico, altri hanno dimostrato una grande serietà e maturità.

Alla fine del triennio la classe si presenta abbastanza curiosa, motivata alla conoscenza e all'acquisizione del sapere, caratteristiche che si evidenziano con maggiore o minore incisività a seconda della personalità e attitudini individuali.

Sulla base di quanto affermato si possono distinguere, nell'ambito della classe, tre gruppi che presentano caratteristiche diverse:

- un gruppo, esiguo, di alunni che ha una conoscenza essenziale dei contenuti che ripropone in modo semplice, con talune difficoltà espressive; le loro competenze risultano mediamente sufficienti;
- un significativo gruppo, la maggior parte degli alunni, che ha una adeguata conoscenza dei contenuti che si organizza in modo corretto, evidenziando una discreta padronanza dei mezzi espressivi e delle procedure sia allo scritto che all'orale;
- ed infine alcuni alunni che hanno una buona conoscenza degli argomenti svolti e che sanno organizzarli in forma chiara e coerente riuscendo a riproporli con un uso appropriato dei linguaggi



specifici e con una rielaborazione critica autonoma, raggiungendo dei risultati più che buoni o eccellenti.

Il profitto complessivo della classe risulta discreto-buono.

#### 4) ESPERIENZE SIGNIFICATIVE IN PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato, in maniera responsabile e attiva, pervenendo a riconoscimenti in ambito regionale e nazionale, alle proposte didattiche curricolari ed extracurricolari, quali:

##### PROGETTI a.s. 2022/2023 (Terzo anno)

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
ICDL	SCIENTIFICO	x	
CERT. LINGUISTICHE	LINGUISTICO	x	
Teatro in lingua (spagnolo, francese, inglese)	LINGUISTICO		X
Fiction historique	LINGUISTICO	X	
Seminari di Filosofia	UMANISTICO LETTERARIO		X
Colloqui Fiorentini	LETTERARIO	X	
Consumattori	EDUCAZIONE CIVICA		X
Viaggi della conoscenza	SCIENTIFICO		X
Progetto Rafting			X

##### PROGETTI a.s. 2023/2024 (Quarto anno)

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
ICDL	SCIENTIFICO	X	
CERT. LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
PRIX GONCOURT	LINGUISTICO	X	
Teatro in lingua (spagnolo, francese, inglese)	LINGUISTICO		X
Seminari di Filosofia	UMANISTICO LETTERARIO		X
Viaggi della conoscenza	SCIENTIFICO		X



**PROGETTI a.s. 2024/2025 (Quinto anno)**

<b>PROGETTO</b>	<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>Adesione</b>	
		Individuale	Classe intera
CERT. LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
COLLOQUI FIORENTINI	UMANISTICO LETTERARIO	X	
Teatro in lingua (spagnolo, francese, inglese)	LINGUISTICO		X
Seminari	MULTIDISCIPLINARI		X
Viaggi della conoscenza	SCIENTIFICO		X
Progetto Giuria "Premio Caro"	LINGUISTICO	X	
ORIENTAMENTO OUT	SCIENTIFICO		X
SELEZIONE PER IL CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE DELL'UNIVERSITÀ DI URBINO.	LINGUISTICO	<b>X</b>	

**5) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari sono state svolte due simulazioni di prove di ESABAC (in data 07/12/2024 e 29/03/2025), mentre le simulazioni della prima e seconda prova di esame si svolgeranno dopo il 15/05/2025, secondo il seguente calendario:

- 17/05/2025, prima prova scritta, Lingua e Letteratura Italiana
- 24/05/2025, seconda prova scritta, Lingua e Cultura Inglese



## PERCORSO ESABAC

La classe è una classe Esabac, ha seguito quindi un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due Diplomi a partire da un solo Esame- l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

L'Esabac fa parte integrante dell'Esame di Stato e la sua parte specifica è costituita da:

- UNA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE SCRITTA
- UNA PROVA SCRITTA DI STORIA (IN LINGUA FRANCESE)
- UNA PROVA ORALE DI LETTERATURA FRANCESE

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'Esame di Stato, la **Terza Prova**.

### TIPOLOGIE DELLA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

### TIPOLOGIE DELLA PROVA D' HISTOIRE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia.)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti)

La Terza prova avrà una durata complessiva di **6 ore** così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (**4 ore**) Commentaire dirigé o Essai bref.
- 2) prova di histoire (**2ore**) Composition o Analyse de documents.

I due plichi della terza prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto solo dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di **30 minuti**, non è prevista l'uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

E' previsto il solo uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.



Per la prova orale si devono prevedere **15 minuti** in più per ogni alunno. Si precisa, inoltre, che durante l'ultimo anno del corso Esabac gli alunni sono stati seguiti per le ore di Histoire dalla prof.ssa Serenella Santori, docente di Lingua e Letteratura Francese, formata nel percorso Esabac.

Riferendoci all'art. 3 del D:M: 95 del 2013 (e all'art. 3 del D.M. 91 del 2010), il Consiglio di Classe, con delibera del giorno 14/15/2025, suggerisce alla Commissione di avvalersi della collaborazione della suddetta docente quale esperto esterno, nella parte di correzione della prova relativa ad Histoire.

Art. 3

Commissioni giudicatrici

“ Il predetto commissario di Storia si avvale, altresì, per la valutazione della prova scritta della disciplina della Storia della collaborazione del commissario esterno di Lingua e Letteratura Francese, tenuto conto di una griglia di valutazione concordata con la Parte francese; eventualmente, \*può avvalersi – su autorizzazione del Presidente della Commissione – anche della collaborazione di personale esperto [ ... ]”.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al 'doppio' rilascio del diploma di Baccalauréat e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009 Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del Baccalauréat tecnologico e del diploma dell'esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante "Norme per lo svolgimento dell'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac (rilascio del doppio diploma italiano e francese);
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente "Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac techno (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico);
- D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019 "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – anno scolastico 2018/2019" D.M. n. 384 del 24 aprile 2019 "Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno";

### **Normativa base di riferimento - dai D.M. 95/2013 e 614/2016 .**

- Presenza nelle commissioni del commissario esterno di francese. Il commissario di storia (può avvalersi del commissario esterno di francese o, su autorizzazione del Presidente, di personale esperto, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'a.s..

I candidati esterni non possono essere ammessi all'ESABAC, attesa la peculiarità del corso di studi in questione. È consentito frequentare il terzo o il quarto anno in scuole straniere all'estero. Al rientro



in Italia tali studenti, ai fini della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese

Come noto, i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, dettano disposizioni per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso gli istituti scolastici del sistema nazionale di istruzione in cui vi sono percorsi EsaBac ed EsaBac techno, per il rilascio del doppio diploma italiano e francese, richiamate altresì nell'ordinanza ministeriale specifica.

A supporto della procedura prevista per il rilascio del diploma di Baccalauréat francese, questo Ministero ha predisposto una piattaforma informatica EsaBac, che permetterà di raccogliere tutti i dati degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, che il Ministère de l'éducation nationale francese dovrà acquisire per procedere alla produzione dell' Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat e alla successiva stampa del diploma francese.

**Il procedimento di rilascio del diploma** di Baccalauréat prevede attività articolate in più fasi, in cui sono coinvolte le Commissioni di esame, le segreterie delle scuole e le Académies in Francia. Si riportano di seguito le fasi del suddetto procedimento.

**Prima fase Lavori della commissione:** secondo quanto previsto dall'O.M..

**Seconda fase** Produzione dell'attestato di superamento dell'esame di Stato: a cura delle segreterie delle scuole, che accedono al SIDI per verificare e convalidare i risultati della prova EsaBac, allo scopo di produrre e stampare l'Attestato di superamento dell'esame di Stato e dichiarazione dei voti per il rilascio del Baccalauréat in lingua italiana, con traduzione in lingua francese.

**Terza fase** Produzione dell'attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat: a cura delle Académies in Francia, che verificano che lo studente sia stato promosso all'esame di Stato e depositano sulla piattaforma italiana l' "Attestato di superamento dell'esame del Baccalauréat (Général o Techno)" firmato dal Rettore de l'Académie, in lingua francese, con traduzione in lingua italiana. L'Attestato è a disposizione della scuola che lo preleva dalla piattaforma, lo stampa e lo consegna allo studente che ne fa richiesta.

**Quarta fase** Stampa e invio dei diplomi di Baccalauréat: a cura delle Académies in Francia, che stampano e inviano i detti diplomi ufficiali agli Uffici scolastici regionali di competenza.

Le autorità francesi competenti per la procedura del rilascio del diploma di Baccalauréat ai diplomati italiani sono le Académies di Amiens, Dijon, Nice et Orléans- Tours, secondo la seguente ripartizione regionale:

#### ACADÉMIES COMPETENTI REGIONI ITALIANE ASSEGNATE

Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Marche, Friuli Venezia Giulia, Molise, Umbria, Veneto:

**Académie d'Orléans - Tours 4 rue Marcel Proust 45043 ORLEANS CEDEX 1**

Al riguardo, si evidenzia che codeste istituzioni scolastiche, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali degli studenti che hanno sostenuto e superato la prova specifica EsaBac nell'ambito dell'Esame di Stato, dovranno predisporre un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679 prima di porre in essere il citato trattamento.



A ogni buon fine, si invia in allegato il Manuale predisposto per il supporto delle segreterie scolastiche, contenente tutte le istruzioni che si raccomanda di seguire scrupolosamente.

Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge J3luglio 2015, n. 107";

VISTO l'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009;

VISTO il Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del Baccalauréat tecnologico e del diploma dell'esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;

VISTA la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 17 dicembre 2018, n. II, recante "Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Val d'Aosta";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante "Norme per lo svolgimento dell'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac (rilascio del doppio diploma italiano e francese)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente "Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto EsaBac techno (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 gennaio 2015, n.10, avente a oggetto "Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n.769, concernente i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove di esame;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2019, n.37, riguardante l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta, la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni, per l'anno scolastico 2018/2019, nonché la ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio, e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183, recante i criteri in base ai quali sono nominati i commissari e il presidente delle commissioni dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché i requisiti per l'accesso all'elenco dei presidenti di commissione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2018/2019;

DATO ATTO che l'articolo 17, comma 2, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, prevede che l'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio;



CONSIDERATO che l'art.18, comma 2, del predetto decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, stabilisce che la commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio e che, per specifici percorsi di studio, in particolare attivati sulla base di accordi internazionali, che prevedono un diverso numero di prove d'esame, i relativi decreti ministeriali di autorizzazione definiscono la ripartizione del punteggio delle prove;

ASSUNTA la necessità di disciplinare l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nell'ambito degli istituti nei quali sono attuati i progetti "EsaBac" ed "EsaBac techno", in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che disciplinano l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

### DECRETA

#### **Articolo 1.** Progetti EsaBac ed EsaBac techno

Le prove di esame della parte specifica EsaBac, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac. **2.** Le prove di esame della parte specifica EsaBac techno, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione al fine di conseguire il diploma di Baccalauréat tecnologico, sono previste dal decreto ministeriale 4 agosto 2016 n. 614, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac techno. **3.** La prova scritta della parte specifica EsaBac/EsaBac techno si colloca, nel rispetto della disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come definita dal decreto legislativo n.62 del 2017, come terza prova scritta dell'esame di Stato.

**Articolo 2.** Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat. **1.** Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. **2.** Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi. **3.** Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi. **4.** Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

**Articolo 3.** Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va



ricondata nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondata nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

**Articolo 4.** Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac techno ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat tecnologico (citato ma depennato, poiché non riguarda il nostro istituto).

**Articolo 5.** Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac techno (citato ma depennato, poiché non riguarda il nostro istituto).

**Articolo 6.** Disposizioni specifiche per la Regione autonoma Val d'Aosta. 1. Ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009, nonché dell'articolo 6 del Protocollo aggiuntivo all'Accordo medesimo siglato il 6 maggio 2016, restano fermi l'articolo 9 del decreto ministeriale n. 95 del 2013 e l'articolo 8 del decreto ministeriale n. 614 del 2016, con l'avvertenza che i punteggi sono determinati in ventesimi e che la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 3 novembre 1998, n. 52, è stata abrogata e sostituita dalla legge della Regione autonoma Valle d'Aosta del 17 dicembre 2018, n.1.

**Articolo 7.** Rinvio I. Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alla disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dei corsi di ordinamento.



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe: ..... Cognome e nome del candidato .....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve ( <i>introduction, développement, conclusion</i> ), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4	.....
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC A (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente	8-7	.....
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e/o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3	
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di	2-1	



	contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.			
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	2,5	.....
		appropriato, pur non molto vario	<b>1,5</b>	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4,5-3,5	.....
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	<b>2,5</b>	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				.../20

Il Presidente \_\_\_\_\_

La Commissione



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe: ..... Cognome e nome del candidato.....

			PUNTEGGI O ATTRIBUITO	
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8-7	.....	
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6		
	<b>abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti</b>	<b>5</b>		
	approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4-3		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2		
	inadeguata con nessuna o non pertinente citazione a sostegno degli elementi di risposta forniti	1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5 -4	.....	
	<b>argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite</b>	<b>3</b>		
	argomentazione approssimativa, non adeguatamente organizzata, con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1-2		
COMPETENZE LINGUISTICHE  (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	2,5	.....
		<b>appropriato, pur non molto vario</b>	<b>1,5</b>	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4,5-3,5	



	STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	<b>semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati</b>	<b>2,5</b>	.....
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				.../20

Il Presidente \_\_\_\_\_

La Commissione



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE ESABAC  
LETTERATURA FRANCESE**

CANDIDATO/A .....

CLASSE .....

a)	Uso della lingua, lessico e pronunzi	(1-5) (Sufficienza 3)
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-5) (Sufficienza 3)
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti.	(1-4) (Sufficienza 3)
d)	Capacità di operare collegamenti	(1-5) (Sufficienza 3)
e)	Discussione sugli elaborati della terza prova	1
	Totale punti	_/20

Il Presidente \_\_\_\_\_

La Commissione



**HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION  
ETUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

		n / 20
<b>COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES</b>		
<p style="text-align: center;"><b>PRÉSENTATION</b></p> <p>Soin général de la copie et de l'écriture. Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe)</p> <p style="text-align: center;"><b>LANGUE (niveau visé B2)</b></p> <p>Justesse de l'orthographe et de la grammaire. Utilisation des connecteurs logiques Précision du vocabulaire, notamment historique.</p>	<p>Ottimo 4 Buono 3 <b>Sufficiente 2,5</b> Mediocre 2 Insufficiente 1</p>	<b>/4</b>
<p style="text-align: center;"><b>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</b></p> <p>✓ Richesse des connaissances. ✓ Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue).</p>	<p>Ottimo 6 Buono 5 <b>Sufficiente 3,5</b> Mediocre 2,5 Insufficiente 2</p>	<b>/6</b>
<b>COMPETENCES POUR L'EXPLICATION DE DOCUMENTS</b>		
<p style="text-align: center;"><b>QUESTIONS</b></p> <p>1. Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse). 2. Compréhension des questions. Utilisation des citations. 3. Mise en relation des documents les uns avec les autres. 4. Mise en relation des documents avec le cours.</p>	<p>Ottimo 6 Buono 5 <b>Sufficiente 3,5</b> Mediocre 2,5 Insufficiente 2</p>	<b>/6</b>
<p style="text-align: center;"><b>REPONSE ORGANISEE</b></p> <p>- Phrase d'introduction reprenant le sujet. - Développement organisé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 paragraphes) - Conclusion</p>	<p>Ottimo 4 Buono 3 <b>Sufficiente 2,5</b> Mediocre 2 Insufficiente 1</p>	<b>/4</b>

**Totale ...../20**

I commissari

Il Presidente



**HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION  
COMPOSITION**

		n / 20
<b>COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES</b>		
<p style="text-align: center;"><b>PRÉSENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Soin général de la copie et de l'écriture.</li> <li>• Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LANGUE (niveau visé B2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Justesse de l'orthographe et de la grammaire.</li> <li>• Utilisation des connecteurs logiques</li> <li>• Précision du vocabulaire, notamment historique.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <b>Sufficiente 2,5</b> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	/4
<p style="text-align: center;"><b>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richesse des connaissances.</li> <li>2. Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue).</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <b>Sufficiente 5</b> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8
<b>COMPETENCES POUR LA COMPOSITION</b>		
<p style="text-align: center;"><b>INTRODUCTION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Explication des termes du sujet</li> <li>• Formulation du problème posé par le sujet (problématique)</li> <li>• Annonce du plan</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>DEVELOPPEMENT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Respect du plan annoncé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties)</li> <li>• Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, transition entre deux parties)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CONCLUSION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reprise des idées principales de chaque partie.</li> <li>• Réponse à la problématique posée en introduction.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 8</i> <i>Buono 6,5</i> <b>Sufficiente 5</b> <i>Mediocre 4,5</i> <i>Insufficiente 4</i></p>	/8

**Totale ...../20**

I commissari

Il Presidente



**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**a.s. 2024/2025**

**Docente: Prof.ssa Silenzi Mariastefania**

**ITALIANO**

<b>MODULO</b>		<b>CONTENUTI</b>
1	L'ETA' DEL ROMANTICISMO	Nascita e diffusione del Romanticismo in Europa e in Italia La polemica classico-romantica
2	GIACOMO LEOPARDI	<p>Opere di Giacomo Leopardi Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito Lo Zibaldone di pensieri</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b><i>“La teoria del piacere” ( dallo Zibaldone, 165-172)</i></b></li><li>• <b><i>”Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza” ( dallo Zibaldone 514-516)</i></b></li><li>• <b><i>“Indefinito e infinito” (dallo Zibaldone 1430-1431)</i></b></li><li>• <b><i>“Parole poetiche” (dallo Zibaldone 1789; 1798)</i></b></li><li>• <b><i>“La rimembranza” (dallo Zibaldone 4426)</i></b></li></ul> <p>Leopardi e il Romanticismo I Canti: Le canzoni, gli idilli, i grandi idilli , il “ciclo di Aspasia”, la Ginestra. Analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b><i>L'infinito</i></b></li><li>• <b><i>A Silvia</i></b></li><li>• <b><i>La ginestra</i></b></li></ul> <p>Le Operette morali e l'”arido vero”.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b><i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></b></li><li>• <b><i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i></b></li></ul>



MODULO		CONTENUTI
3	<b>IL VERISMO</b>  <b>LUIGI CAPUANA</b>  <b>GIOVANNI VERGA</b>	<p>La cultura del Positivismo Il Naturalismo francese: caratteristiche L'indagine scientifica Confronto con il Verismo: analogie e differenze</p> <p>Prefazione a: <i>I Malavoglia</i> Rapporto con il Naturalismo, critica</p> <p>La vita Fasi e svolta verista Poetica e tecnica narrativa L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano Vita dei campi Novelle rusticane</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b><i>Prefazione a : Fantasticheria</i></b></li><li>● <b><i>Nedda</i></b></li><li>● <b><i>La lupa (cenni)</i></b></li><li>● <b><i>Rosso Malpelo</i></b> Il ciclo dei Vinti</li><li>● <b><i>Prefazione a: I Malavoglia: I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i></b></li><li>● <b><i>I Malavoglia</i></b></li></ul> <p>L'intreccio; la costruzione del romanzo, novità strutturali e tematiche</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b><i>Mastro don Gesualdo:</i></b></li></ul> <p>L'intreccio; l'impianto narrativo; la critica della "religione della roba"</p>
4	<b>LA SCAPIGLIATURA</b>	La Scapigliatura (cenni)



5	<p><b>IL DECADENTISMO</b></p> <p><b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b></p> <p><b>GIOVANNI PASCOLI</b></p> <p><b>LE AVANGUARDIE</b></p> <p><b>F.T.MARINETTI</b></p> <p><b>ITALO SVEVO</b></p>	<p>L'origine del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente. Cenni della letteratura europea: Charles Baudelaire</p> <p>La vita L'Estetismo e la sua crisi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Il piacere</b></li></ul> <p>Il mito del superuomo Rapporto con Nietzsche Da Alcyone:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>La pioggia nel pineto</b></li></ul> <p>La vita La visione del mondo La poetica, <b>il Fanciullino</b> La poetica decadente I temi della poesia pascoliana Le soluzioni formali Myricae e <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Il lampo</b></li><li>● <b>La mia sera</b></li><li>● <b>La cavallina storna</b></li></ul> <p>Il primo Novecento: l'ideologia, la crisi del Positivismo, la relatività e la psicoanalisi La stagione delle avanguardie IL FUTURISMO</p> <p>La vita e l'opera</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Manifesto del futurismo</b></li><li>● <b>Manifesto tecnico della letteratura futurista</b></li></ul> <p>La vita</p>
---	---	--



La cultura di Svevo  
Il ritratto dell'inetto

- **La coscienza di Zeno**

L'impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende;  
rapporto con la malattia e la psicanalisi; concetto di ironia



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**LEONARDO DA VINCI**

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)  
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - [www.iisdavinci.gov.it](http://www.iisdavinci.gov.it)  
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it





<p><b>LUIGI PIRANDELLO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Il matrimonio</b></li></ul> <p>La vita La visione del mondo e del reale Le maschere: conflitto tra vita e forma La poetica dell'umorismo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>L'umorismo : Un'arte che scompone il reale</b></li></ul> <p>Le Novelle per un anno</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>La verità</b></li><li>● <b>La carriola</b></li><li>● <b>Ciaula scopre la luna</b></li></ul> <p>I romanzi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Il fu Mattia Pascal</b></li><li>● <b>Uno, nessuno e centomila</b></li></ul>
<p><b>GIUSEPPE UNGARETTI</b></p>	<p>La vita. <i>Il porto sepolto, Allegria di naufragi, L'Allegria</i> La funzione della poesia; l'uso dell'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; il titolo; la struttura e i temi. Genesi dell'opera Lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>In memoria</b></li><li>● <b>Veglia</b></li><li>● <b>Mattina</b></li><li>● <b>Soldati</b></li></ul>
<p><b>UMBERTO SABA</b></p>	<p>Vita, rapporto con i genitori Contesto storico-culturale Concetto di antinovecentismo e di poesia onesta Aspetti stilistico formali Lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>La capra</b></li><li>● <b>Mio padre è stato per me l'assassino</b></li><li>● <b>Trieste</b></li></ul>



Vita, rapporto con la figura femminile  
Letteratura e politica



MODULO		CONTENUTI
		Poetica, l'uso del correlativo oggettivo Concetto di natura e paesaggio Lettura e commento di: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Ho sceso dandoti il braccio</b></li><li>• <b>Spesso il male di vivere</b></li></ul>
6	<b>LA LETTERATURA DEL DOPOGUERRA</b>  <b>P.PAOLO</b>  <b>PASOLINI</b>  <b>LEONARDO</b>  <b>SCIASCIA ITALO</b>  <b>CALVINO</b>	Il contesto storico-culturale IL NEOREALISMO: ambito cronologico, aspetti culturali Rapporto con la società di massa Stile e lessico Il cinema  Biografia Letteratura e cinema Poesia e narrativa <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Ragazzi di vita: 1 cap.</b></li></ul> Concetto di realismo critico <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Il giorno della civetta: Lettura integrale</b></li></ul> Biografia Opere principali e fasi letterarie Dal fantastico alla metaletteratura Il rapporto con la Resistenza <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Il sentiero dei nidi di ragno</b></li><li>• <b>La Trilogia degli antenati: Il visconte dimezzato Il barone rampante Il cavaliere inesistente</b></li></ul> Concetto di REALISMO MAGICO e dimensione fiabesca Lo STRUTTURALISMO <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Le città invisibili</b></li><li>• <b>"Perchè leggere i classici" analisi e commento</b></li></ul>



7	<b>DANTE</b>	<p><i>La Divina Commedia, Il Paradiso</i> <i>Struttura della cantica</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Lettura del I e XXXIII Canto con parafrasi e commento</i></li></ul>
---	--------------	---



## PROGRAMMA DI STORIA

a.s. 2024/2025

Docente: **CINGOLANI ALESSIA**

**Libro di testo:** *Orizzonti della storia* – autori: Giardina, Sabbatucci, Vidotto – Ed. Laterza

**Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF**

	COMPETENZE	DESCRITTORI	Livelli Medi Raggiunti (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper utilizzare in modo funzionale e pertinente il linguaggio specifico della disciplina.	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper mettere le conoscenze dei fatti storici in relazione ai contesti sociali, economico-politici; acquisire consapevolezza della complessità della realtà storica.	3
3	Competenze nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper aggiornare le conoscenze storiche per esperire una lettura adeguata e consapevole della contemporaneità.	3
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper correlare i contenuti delle altre discipline (Filosofia, Letteratura, Storia dell'Arte...) con le acquisizioni offerte dalla disciplina di Storia.	3
5	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper analizzare fonti e documentazioni; valutare gli elementi di continuità e di discontinuità con il passato e con il presente.	2
6	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Saper selezionare le fonti e saper gestire le informazioni; saper analizzare un documento storico o un testo storiografico.	2
7	Utilizzazione degli strumenti multimediali	Saper selezionare le fonti e saper gestire le informazioni (risorse della rete).	2

### INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZAZIONE (1-5)
<b>Lezione frontale</b>	Offrire l'organica presentazione dell'argomento, selezionare e	5



	strutturare il percorso attraverso l'esposizione ragionata e critica dei contenuti.	
<b>Lezione interattiva</b>	Offrire la possibilità di confronto e compartecipazione alla costruzione delle conoscenze. Permettere un maggiore sviluppo dell'argomento.	2
<b>E-learning (lavoro di gruppo)</b>	Offrire la possibilità di costruire un sapere tramite altri percorsi ed altri stimoli rispetto a quelli tradizionali. Saper reperire informazioni dalla rete sviluppando senso critico nella selezione dei materiali.	4
<b>Debate</b>	Attualizzazione delle conoscenze comparate con tematiche tratte dalla contemporaneità.	3

### TIPOLOGIA DI VERIFICA

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
<b>Interrogazione orale</b>	Stimolare gli studenti alla riproposizione orale dei contenuti acquisiti. Permettere al docente di sondare quanto approfonditamente il discente conosca l'argomento. Esercitare l'esposizione di argomenti gestendo il fattore emotivo, anche in vista della prova d'esame.	1
<b>Analisi testuale</b>	Permettere, anche nella disciplina di Storia, di far concretamente ed attivamente confrontare il discente con un testo storiografico o con un documento proposto.	2
<b>Relazione (scritta)</b>	Permette di rendere il discente partecipe e responsabile, anche in maniera autonoma. Permette un approfondimento su qualche aspetto specifico dell'unità disciplinare affrontata.	2
<b>Quesiti scelta multipla o vero/falso</b>	Se ben strutturate, tali prove permettono un rapido confronto con quanto uno studente ha effettivamente colto e compreso e quanto	2



	ricorda. In sede di verifica sommativa, possono essere utilizzati a corollario di altri <i>items</i> .	
<b>Quesiti a risposta breve</b>	Permettono di sondare in maniera sufficientemente approfondita le conoscenze su ampio raggio. Si coglie, tramite tali quesiti, come lo studente organizza i suoi saperi. Stimola alla sintesi.	1



## CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO		CONTENUTI
1	La "Belle époque": un'epoca di contraddizioni	Caratteri della cosiddetta "Belle époque"; Lo sviluppo industriale; fordismo-taylorismo; la società di massa; la nazionalizzazione delle masse; Imperialismo; Nazionalismo; le proteste del mondo operaio e del proletariato. (Periodo: Settembre/Ottobre)
2	L'età giolittiana	Giolitti: traguardi e limiti; lo sviluppo del triangolo industriale dell'Italia del Primo Novecento; la politica sociale ed il suffragio universale maschile; il fallimento del colonialismo italiano; il fenomeno migratorio; Giolitti "Giano bifronte"; il "Patto Gentiloni". (Periodo: Ottobre)
3	La Prima Guerra Mondiale	I motivi della guerra; lo scoppio del conflitto; le caratteristiche del conflitto (guerra di logoramento; guerra "mondiale"; le nuove armi ed i nuovi mezzi) l'entusiasmo delle folle prima di conoscere la guerra; le battaglie più importanti del '14 e del '16; la situazione "anomala" dell'Italia; l'entrata in guerra dell'Italia; il '17 l'anno di svolta; la fine del conflitto ed i trattati di pace; la fine degli Imperi centrali; una pace instabile. (Periodo: Novembre)
4	La Russia : la Rivoluzione e la Russia comunista	Situazione pre-bellica della Russia zarista; l'uscita della Russia dal conflitto; il crollo dello zarismo; la Rivoluzione di Ottobre; da Lenin a Stalin. La nascita dell'U.R.S.S.; i "Piani quinquennali", lo stacanovismo; le "grandi purghe". (Periodo: Dicembre)
5	Il periodo tra le due Guerre	Il "biennio rosso"; "la vittoria mutilata"; l'Italia dal primo dopoguerra all'avvento del Fascismo; la Repubblica di Weimar; la crisi di Wall Street e le sue conseguenze; l'ascesa del Nazismo e la Germania nazista; la Guerra civile spagnola. (Periodo: Gennaio/Febbraio/Marzo)
6	Il regime fascista	La "fascistizzazione" dell'Italia; le "leggi fascistissime"; l'ONB; la propaganda; il Fascismo in economia: l'autarchia e "quota 90"; le nuove imprese coloniali; la politica estera e l'avvicinamento alla Germania nazista; l'Italia fascista: un "totalitarismo imperfetto"? (Periodo: Marzo/Aprile)
7	La Seconda Guerra Mondiale e gli scenari post-bellici	La politica dell'appeasement; la politica aggressiva di Hitler; Le origini, le dinamiche e le conseguenze della guerra; perché "guerra totale"; le battaglie principali nei diversi contesti (Russia, Africa); l'entrata in guerra degli Stati Uniti; l'antisemitismo e la Shoah; il fenomeno della Resistenza; la caduta del Fascismo; la fine del Reich; la fine del conflitto; i trattati di pace; la nascita dell'O.N.U. e delle altre organizzazioni internazionali (Unicef, FAO, Unesco). (Periodo: Aprile/Maggio)
8	Il periodo della "Guerra fredda" ed una panoramica fino all'attualità.	Il periodo della "Guerra fredda": il mondo bipolare. L'Italia del Secondo dopoguerra: la Repubblica ed il "boom" economico. La Germania divisa; il muro di Berlino; la nascita dell'Unione Europea; i principali conflitti ed i principali episodi di frizione geo-politica. La caduta dell'U.R.S.S. La decolonizzazione. (Periodo: Maggio)



Si specifica anche che parte degli argomenti (Unità 5 e 6) sono stati trattati anche sottoforma di CLILL per la lingua Spagnolo (12 h).

#### STRUMENTI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
<b>Libri di testo in formato misto</b>	Il confronto con il manuale è essenziale: esso è la fonte privilegiata del sapere per uno studente; esso non è uno strumento formale, ma è lo strumento scelto dalla comunità dei docenti quale ausilio imprescindibile per l'acquisizione dei contenuti al di là della mediazione del docente. Il libro cartaceo è decisamente più solido anche nella strutturazione dei contenuti con ricadute positive anche a livello di memorizzazione.	5
<b>LIM per contenuti multimediali</b>	Per la disciplina di Storia è utile per visualizzare cartine storiche, immagini e documenti da analizzare; vivacizza la lezione frontale; contribuisce ad un'efficace presentazione delle informazioni; influisce positivamente sull'attenzione, sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti, se adeguatamente gestita.	3
<b>Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva</b>	Importante espediente per motivare i discenti a farsi "tutor" di loro stessi; in attività laboratoriali lo studente è tenuto cercare, selezionare contenuti ed informazioni e ad organizzarle in maniera sistematica e funzionale.	2



## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Griglia di valutazione

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
<b>Gravemente insufficiente (Voto 1-3)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti</li> <li>L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.</li> </ul>
<b>Insufficiente (Voto 4)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste</li> <li>L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.</li> </ul>
<b>Lievemente insufficiente (Voto 5)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.</li> </ol>
<b>Sufficiente (Voto 6)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma</li> <li>L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.</li> </ol>
<b>Discreto (Voto 7)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici</li> <li>L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.</li> </ul>
<b>Buono (Voto 8)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.</li> </ul>



	conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	
<b>Ottimo (Voto 9)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.</li></ul>
<b>Eccellente (Voto 10)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.</li></ul>	



## PROGRAMMA DI FILOSOFIA

a.s. 2024/2025

Docente: **CINGOLANI ALESSIA**

**Libro di testo:** *I grandi filosofi* – autori: Reale; Antiseri – Ed. La Scuola

**Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF**

	COMPETENZE	DESCRITTORI	Livelli Medi Raggiunti (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper argomentare percorrendo i nessi fondamentali del pensiero filosofico esaminato; Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi filosofici	3
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper affrontare processi di astrazione, generalizzazione e categorizzazione della realtà	2-3
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Consolidare la propensione ai procedimenti dialettici ed alla formulazione di giudizi critici	2
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Saper correlare argomenti/tematiche in maniera adeguata ed organica intra ed inter-disciplinari	3
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Saper comprendere il pensiero filosofico dell'autore presentato e saper rielaborare le teorie proposte in maniera critica e personale	3
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Saper utilizzare in maniera appropriata, organica e critica le risorse disponibili in rete	3

### INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1-5)
<b>Lezione frontale</b>	Offrire l'organica presentazione dell'argomento, selezionare e	1



	strutturare il percorso attraverso l'esposizione ragionata e critica dei contenuti.	
<b>Lezione interattiva</b>	Offrire la possibilità di confronto e compartecipazione alla costruzione delle conoscenze. Permettere un maggiore sviluppo dell'argomento.	2
<b>Debate</b>	Attualizzazione delle conoscenze comparate con tematiche tratte dalla contemporaneità.	3
<b>Brain storming</b>	Offrire la possibilità di far riaffiorare saperi e prerequisiti come strumenti anticipatori delle unità di apprendimento.	3

### TIPOLOGIA DI VERIFICA

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
<b>Interrogazione orale</b>	Stimolare gli studenti alla riproposizione orale dei contenuti acquisiti. Permettere al docente di sondare quanto approfonditamente il discente conosca l'argomento. Esercitare l'esposizione di argomenti gestendo il fattore emotivo, anche in vista della prova d'esame.	1
<b>Analisi testuale</b>	Permettere, anche nella disciplina di Filosofia, di far concretamente ed attivamente confrontare il discente con un testo storiografico o con un documento proposto.	2
<b>Relazione (scritta)</b>	Permette di rendere il discente partecipe e responsabile, anche in maniera autonoma. Permette un approfondimento su qualche aspetto specifico dell'unità disciplinare affrontata.	2
<b>Quesiti scelta multipla o vero/falso</b>	Se ben strutturate, tali prove permettono un rapido confronto con quanto uno studente ha effettivamente colto e compreso e quanto ricorda. In sede di verifica sommativa, possono essere	2



	utilizzati a corollario di altri <i>items</i> .	
<b>Quesiti a risposta breve</b>	Permettono di sondare in maniera sufficientemente approfondita le conoscenze su ampio raggio. Si coglie, tramite tali quesiti, come lo studente organizza i suoi saperi. Stimola alla sintesi.	1

### CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO		CONTENUTI
1	L'Idealismo tedesco; Hegel	Caratteri generali dell'Idealismo tedesco; motivi di similarità con la corrente romantica e dissomiglianza con i caratteri dell'Illuminismo. Fichte: La dottrina della scienza; i tre principi; il ruolo del 'dotto', i "Discorsi alla nazione tedesca". Hegel: i "cardini del sistema"; la dialettica; "Fenomenologia dello spirito" (con particolare attenzione alle figure ideal-tipiche di servo/padrone; della "coscienza infelice"); "Enciclopedia delle scienze filosofiche": il ruolo dell'arte; della religione e della filosofia; la visione giuspositivista; lo Stato etico; le critiche mosse a Kant, a Fichte; a Schelling. Il giustificazionismo e l'ottimismo hegeliano. (Periodo: Settembre/Ottobre)
2	Tre voci in contrapposizione all'hegelismo: Schopenhauer; Kierkegaard; Feuerbach	Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione"; il sistema pessimistico; le vie di liberazione e la "noluntas"; correlazioni con Leopardi.  Kierkegaard: la filosofia del singolo e della scelta; l'angoscia; i tre stadi dell'esistenza; il sopravanzamento della religione sull'etica; la religione come paradosso.  Feuerbach: destra e sinistra hegeliana; la critica all'Idealismo ed il sovvertimento dei 'rapporti di predicazione'; la filosofia di Hegel come religione mascherata; l'ateismo; l'alienazione; l'antropologia e la filantropia. (Periodo: Novembre/Dicembre)
3	Marx	La posizione critica nei confronti dell'hegelismo; le critiche agli economisti classici ed al socialismo utopistico; la critica alla religione; l'alienazione; il materialismo storico; il materialismo dialettico; la lotta di classe; lettura e commento di passi da "Il manifesto del partito comunista"; "Il capitale: il plus lavoro" ed il "plus valore"; M.D.M. e D.M.D'; la fine della società capitalistica; l'avvento dell' <i>homo novus</i> . (Periodo: Gennaio/Febbraio)



4	Nietzsche	<p>“La nascita della Tragedia”: apollineo e dionisiaco. La “morte di Dio” (lettura e commento da “La gaia scienza”) ed il pensiero tragico, l’ “<i>amor fati</i>”. La critica all’Occidente e alle sue costruzioni metafisiche.</p> <p>L’ “oltreuomo”/ il “super uomo” (Confronto con D’Annunzio); le “tre metamorfosi” dello spirito; l’ “eterno ritorno” e la “volontà di potenza”; “Sull’utilità ed il danno della storia per la vita”.</p> <p>(Periodo: Marzo)</p>
5	Freud	<p>La scoperta dell’inconscio; la nascita della Psicoanalisi: la rimozione (ed altri meccanismi di difesa) ; l’interpretazione dei sogni; la struttura della psiche: “prima” e “seconda topica”; la teoria del ‘transfert’; lo sviluppo psico-sessuale dell’individuo ed il ‘complesso di Edipo’; la lotta tra ‘eros’ e ‘thanatos’; la malattia della società.</p> <p>(Periodo: Marzo/Aprile)</p>
6	Bergson	<p>Il ruolo centrale della coscienza; il “tempo della scienza” ed il “tempo della vita”; l’<i>élan vital</i>; la critica al materialismo ed al finalismo.</p> <p>(Periodo: Aprile)</p>
8	L’esistenzialismo e Sartre	<p>Caratteri generali dell’Esistenzialismo; rapporti con il “primo” Heidegger; Sartre: la coscienza, la libertà; la responsabilità; lo sguardo e l’altro: una relazione problematica; temi principali de “La nausea” e de “L’essere e il nulla”. Dalla responsabilità del singolo a quella collettiva: il filosofo “engagé”.</p> <p>(Periodo: Maggio)</p>
9	Hannah Arendt	<p>“La nascita del totalitarismo”: la massa, i presupposti storici, i caratteri del regime totalitario (terrore ed ideologia); “Vita activa”: il lavoro, l’opera e l’azione; “La banalità del male. Adolf Eichmann a Gerusalemme”: la tesi centrale della riflessione filosofica arendtiana.</p> <p>(Periodo: Maggio)</p>

### STRUMENTI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL’UTILIZZO
<b>Libri di testo in formato misto</b>	Il confronto con il manuale è essenziale: esso è la fonte privilegiata del sapere per uno studente; esso non è uno strumento formale, ma è lo strumento scelto dalla comunità dei docenti quale ausilio imprescindibile per l’acquisizione dei contenuti al di là della mediazione del docente. Il libro cartaceo è decisamente più solido anche nella strutturazione dei contenuti con ricadute positive anche a livello di memorizzazione.	1



<b>LIM per contenuti multimediali</b>	Per la disciplina di Filosofia è utile per visualizzare immagini e documenti da analizzare, eventuali schemi; vivacizza la lezione frontale; contribuisce ad un'efficace presentazione delle informazioni; influisce positivamente sull'attenzione, sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti, se adeguatamente gestita.	2
---------------------------------------	--	---



## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Griglia di valutazione

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
<b>Gravemente insufficiente (Voto 1-3)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti</li> <li>L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.</li> </ul>
<b>Insufficiente (Voto 4)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste               <ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Lievemente insufficiente (Voto 5)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.</li> </ol>
<b>Sufficiente (Voto 6)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma</li> <li>L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.</li> </ol>
<b>Discreto (Voto 7)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici</li> <li>L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.</li> </ul>
<b>Buono (Voto 8)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.</li> </ul>



	conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	
<b>Ottimo (Voto 9)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.</li></ul>
<b>Eccellente (Voto 10)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.</li></ul>	



## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

a.s. 2024/2025

Docente: Prof.ssa Trobbiani Katy

### Libri di testo:

- ✓ M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, PERFORMER SHAPING IDEAS – From the Origins to the Romantic Age – vol.1 – Zanichelli
- ✓ M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, PERFORMER SHAPING IDEAS – From the Victorian Age to the Present Age – vol.2 – Zanichelli

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	<b>Romanticism</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>William WORDSWORT</b> - <i>Daffodils</i> (from "Poems in Two Volumes")</li> <li>• <b><u>Samuel Taylor COLERIDGE</u></b> - <i>The killing of the albatross</i> (from "The Rime of the Ancient Mariner")</li> <li>• <b>George Gordon BYRON</b> - The "byronic hero" - <i>Childe Harold's soul searching</i> (from "Childe Harold's Pilgrimage")</li> <li>• <b>Percy Bysshe SHELLEY</b> - <i>England in 1819</i></li> <li>• <b>John KEATS</b> - <i>Ode on a Grecian Urn</i></li> </ul>	Settembre – Dicembre
2	<b>The early years of Queen Victoria's reign</b>	The Victorian Compromise.	Settembre – Dicembre
3	<b>The Age of Fiction (Victorian Novel)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Charles DICKENS</b> - <i>Oliver wants some more</i> (from "Oliver Twist", Chapter 2) - <i>The definition of a horse</i> (from "Hard Times", Book I, Chapter 2) - <i>Coketown</i> (from "Hard Times", Book I, Chapter 5)</li> </ul>	Gennaio - febbraio
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Charlotte BRONTË</b> - <i>Punishment</i> (from "Jane Eyre" Chapter 7) - <i>Rochester proposes to Jane</i> (from "Jane Eyre" Chapter 23)</li> <li>• <b>Emily BRONTË</b></li> </ul>	Gennaio - febbraio



		- <i>Back to Wuthering Heights</i> (from “Wuthering Heights”)	
4	The late years of Queen Victoria’s reign. Late Victorian ideas.  The late Victorian novel	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Lewis CARROL</b> - <i>Down the Rabbit – hole</i> (from “Alice’s Adventures in Wonderland”, Chapter I)</li><li>• <b>Louise STEVENSON</b> - <i>The investigation of the mystery</i> (from “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”, Chapter 2) - <i>The scientist and the diabolical monster</i> (from “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”, Chapter 10)</li><li>• <b>Thomas HARDY</b> - <i>Tess in the Chase</i> (from “Tess of the D’Ubervilles”, Chapter 11)</li></ul>	marzo – aprile
5	Aestheticism	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Oscar WILDE</b> - <i>I would give my soul</i> (from “The Picture of Dorian Grey”, Chapter 2)</li></ul>	marzo – aprile
6	The Modernist revolution War Poets	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Rupert BROOKE</b> - <i>The Soldier</i> (from “1914 and other Poems”)</li></ul>	marzo – aprile
7	Modern poetry	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Thomas Stearns ELIOT</b> - <i>The Burial of the Death</i> (from “The Waste Land”, Section I) - <i>The Fire Sermon</i> (from “The Waste Land”, Section III)</li></ul>	Aprile – Maggio
8	The modern novel The interior monologue	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>James JOYCE</b> - <i>Eveline</i> (from “Dubliners”) - <i>Gabriel’s epiphany</i> (from “Dubliners” – <i>The Dead</i>)</li><li>• <b>Virginia WOOLF</b> - <i>Clarissa and Septimus</i> ( from “Mrs Dalloway”, Parts 2-3)</li></ul>	Aprile – Maggio
9	The dystopian novel	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>George ORWELL</b> - <i>Big Brother is watching you</i> (from “Nineteen Eighty-four”, Part I, Chapter 1) - <i>The psychology of totalitarianism</i> (from “Nineteen Eighty-four”, Part III, Chapter 2)</li></ul>	Aprile – Maggio
10	CLIL		Aprile – Maggio



### Metodologie utilizzate

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo 0-4
Lezione frontale	Per introdurre gli alunni alle nuove tematiche	3
Didattica laboratoriale	Per incentivare il coinvolgimento attivo degli studenti	1
Cooperative learning (gruppi di lavoro)	Per la comprensione e l'analisi critica dei testi letterari	2
Flipped classroom	Per incrementare l'autonomia degli alunni	4
Problem solving	Per abituare gli alunni a lavorare con metodi e strumenti differenti	1
E-learning	Per favorire l'approfondimento anche individuale	3
Brain storming	Per aiutare gli alunni ad integrare quanto acquisito con il nuovo Per creare curiosità e interesse	1

### Tipologie di verifiche proposte

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta	Fase	Priorità nell'utilizzo (1-5)
Interrogazione orale	Per verificare in itinere l'acquisizione dei concetti	I - FM	4
Analisi testuale (scritto)	Per verificare la capacità degli alunni di comprendere in modo dettagliato testi di vario genere	I - FQ	2
Relazione (scritta)	Per testare la competenza argomentativa, descrittiva ed espositiva	I - FA	2
Quesiti a risposta breve	Per sviluppare abilità di ricerca, approfondimento e organizzazione di materiali, la competenza comunicativa e la capacità di sintesi	I - FM	4
Ricerca web	Per sviluppare abilità di ricerca e approfondimento	I	1



Legenda

I = Intermedie; FM = Fine Modulo; FQ = Fine Quadrimestre; FA = Fine Anno scolastico

Valutazione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

INDICATORI		P E S I	DESCRITTORI	PUNTE GGIO ASSEG NATO	PUNTE GGIO OTTEN UTO
CO NO SC EN ZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Non conosce gli argomenti	1	
			Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo	2	
			Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base	3	
			Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente	4	
			Conosce i contenuti in modo esatto e pertinente	5	
CO MP ET EN ZE	Padronanza della lingua	3	Si esprime in modo frammentario e limitato	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Si esprime in modo semplice e corretto	3	
			Si esprime in modo efficace	4	
			Si esprime in modo appropriato, con pertinenza lessicale	5	
	Capacità di elaborazione autonoma e competenza argomentativa	3	Non sa discutere e collegare quanto appreso, neppure opportunamente orientato. Non utilizza le sue abilità in situazioni nuove	1	
			E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e nell'operare collegamenti	2	
			Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti tentandone elaborazioni personali	3	
			Sviluppa i concetti ed opera molti, opportuni collegamenti in maniera personale	4	
			Sviluppa i concetti e li organizza in modo appropriato nella maggior parte degli argomenti con elaborazioni autonome	5	

VOTO ...../50



**SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA STRANIERA**

**Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della seconda prova scritta (analisi del testo e produzione)**

<i>Indicatori</i>		<i>p e s i</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio descritto ri</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
<b>C O N O S C E N Z E</b>	<b>Comprensione del brano Completezza dei quesiti</b>	3	Comprensione del testo puntuale, dettagliata e completa. Risposte ricche ed esaurienti,	<b>5</b>	
			Comprensione generalmente corretta anche se con qualche svista	<b>4</b>	
			Comprensione globale, non approfondita.	<b>3</b>	
			Comprensione limitata, con imprecisioni.	<b>2</b>	
			Il testo non è stato compreso.	<b>1</b>	
	<b>Produzione</b>	2	Produzione aderente alla traccia e pertinente, con apporti personali.	<b>5</b>	
			Produzione non necessariamente ampia ma corretta.	<b>4</b>	
			Produzione generica ed essenziale.	<b>3</b>	
			Produzione limitata o non pertinente.	<b>2</b>	
			Produzione frammentaria o assente.	<b>1</b>	
<b>C O M P E T E N Z E</b>	<b>Correttezza formale Proprietà di linguaggio</b>	2	Sintassi corretta e articolata, lessico ampio ed appropriato.	<b>5</b>	
			Sintassi generalmente corretta, lessico appropriato.	<b>4</b>	
			Qualche errore di sintassi che non pregiudica la comprensione, lessico essenziale.	<b>3</b>	
			Frequenti errori di sintassi, lessico elementare, generico e ripetitivo.	<b>2</b>	
			Sintassi scorretta, lessico improprio.	<b>1</b>	



	<b>Coerenza ed Organicità</b>	2	Testo organizzato in modo efficace e fluido.	<b>5</b>	
			Sviluppo logico e coerente delle idee. Testo generalmente coeso.	<b>4</b>	
			Organizzazione generalmente chiara e coerente del testo, con qualche incongruenza.	<b>3</b>	
			Testo ripetitivo e poco organizzato.	<b>2</b>	
			Testo disorganico ed incoerente.	<b>1</b>	
<b>C A P A C I T À</b>	<b>Approfondimento e originalità.</b>	1	Analisi approfondita ed originale.	<b>5</b>	
			Diffuse osservazioni personali con qualche approfondimento.	<b>4</b>	
			Presenza di qualche osservazione personale.	<b>3</b>	
			Osservazioni personali generiche e superficiali.	<b>2</b>	
			Assenza di osservazioni personali.	<b>1</b>	

Civitanova Marche, lì 09 maggio 2025



## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

a.s. 2024-2025

Docente: Prof.ssa Orlandi Catia

**Libro di testo** : Contextos literarios, Garzillo, Ciccotti, Gallego González, Pernas Izquierdo-  
ed.Zanichelli

### Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper affrontare diversi tipi di testi</li><li>• Conoscere le opere letterarie più rappresentative del periodo letterario preso in considerazione, attraverso la loro lettura e l'analisi critica.</li><li>• Saper produrre testi scritti di vario genere, padroneggiando i registri linguistici</li></ul>	4/5
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.</li><li>• Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.</li><li>• Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico</li><li>• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</li></ul>	4/5
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper identificare le relazioni indispensabili fra testo e contesto</li></ul>	4/5
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella straniera riconoscendone le diversità culturali</li><li>• Saper mettere in atto le strategie adeguate</li></ul>	4/5



COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
	<p>per orientarsi in un contesto multidisciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.</li><li>• Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate</li><li>• Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.</li><li>• Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico</li><li>• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</li></ul>	
<b>5</b> Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper sviluppare abilità di lettura di testi letterari e capacità di reagire al testo con idee, reazioni ed emozioni</li><li>• Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.</li><li>• Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.</li><li>• Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.</li><li>• Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate</li><li>• Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico</li><li>• Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</li></ul>	4
<b>6</b> Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper integrare quanto svolto in classe con materiali digitali e multimediali, per approfondire le tematiche svolte</li></ul>	5



COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI

### Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

Unità formative certificabili	Contenuti	Competenze	Tempi
<b>El Siglo XIX: el Romanticismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marco histórico, social, artístico y literario</li> <li>• La poesía lírica y narrativa               <ul style="list-style-type: none"> <li>- José de Espronceda: <i>La canción del pirata</i></li> <li>- Gustavo Adolfo Bécquer: <i>Las Rimas (XI, XXI, XXIII, LIII)</i></li> </ul> </li> <li>• La prosa:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- el costumbrismo</li> <li>- Mariano José de Larra: <i>Un reo de muerte</i></li> </ul> </li> <li>• El teatro:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Duque de Rivas: <i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i></li> <li>- José Zorrilla y Moral: <i>Don Juan Tenorio</i></li> </ul> </li> </ul>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del romanticismo</p> <p>Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche della poesia romantica e sanno riconoscerle in un testo stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti</p>	Sett. Ott
<b>El Siglo XIX: y Realismo Naturalismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marco histórico, social, artístico y literario</li> <li>• La prosa:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Benito Pérez Galdós: <i>Fortunata y Jacinta (Capítulo III y IX)</i></li> <li>- Leopoldo Alas, Clarín: <i>La Regenta (Capítulo XIII y visión de la película)</i></li> </ul> </li> </ul>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali di questo periodo</p> <p>Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche del romanzo e sanno contestualizzarlo alla situazione sociale stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle</p>	Nov Dic Gen



		tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti	
<b>Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marco histórico, social, artístico y literario</li> <li>• La poesía modernista: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rubén Darío: <i>Sonatina</i></li> <li>- Antonio Machado: <i>Caminante no hay camino; Retrato</i></li> </ul> </li> <li>• La prosa: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miguel de Unamuno: <i>Niebla (Capítulo I, Capítulo XXXI. El encuentro entre Augusto y Unamuno)</i></li> <li>- <i>Visión de la película: Mientras dure la guerra</i></li> </ul> </li> <li>• El Teatro: el Esperpento <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ramón María del Valle-Inclán: <i>Luces de Bohemia (Escena XII)</i></li> </ul> </li> </ul>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del Modernismo e della Generazione del 98</p> <p>Identificano le caratteristiche specifiche del teatro dell'esperpento in contrapposizione con quello tradizionale</p> <p>sanno riconoscere le tematiche nei testi studiati stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti</p>	Feb Marzo
<b>Novecentismo, Vanguardias y generación del 27</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marco histórico, social, artístico y literario</li> <li>• La Guerra Civil (<i>visión de la película La lengua de las mariposas</i>)</li> <li>• El Novecentismo</li> <li>• Las Vanguardias: Ultraísmo, Creacionismo y</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno individuare le caratteristiche principali del Novecentismo, de las Vanguardias e della generazione del 27</p> <p>Identificano le caratteristiche specifiche del genere letterario identificano le caratteristiche della poesia della generazione di questo</p>	Apr Mag



	<p>Surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La generación del 27</li> <li>• Federico García Lorca: <i>Romance Sonámbulo,</i> <i>Romance de la Pena</i> <i>negra, La Aurora</i></li> </ul>	<p>periodo in particolare di García Lorca e sanno riconoscerle in un testo stabiliscono un legame tra testo e contesto storico/sociale, sanno produrre testi relativi alle tematiche affrontate attraverso l'analisi dei brani proposti</p>	
--	---	---	--

## METODOLOGIA

Oltre alla classica lezione frontale dove gli studenti hanno potuto fare domande e avere l'opportunità di chiarire immediatamente i propri dubbi, si sono coinvolti gli alunni attraverso lezioni interattive per favorire la riflessione personale, l'esposizione del materiale acquisito e sviluppare le loro capacità linguistiche. La classe ha risposto con un buon interesse alle attività proposte

## STRATEGIE DIDATTICHE

1. Lezione frontale	X
2. Lezione dialogata	X
3. Discussioni guidate	X
4. Attività laboratoriale	X
5. Lavori di gruppo	X
6. Relazioni	

## STRUMENTI DIDATTICI

1. Libro di testo	X
2. Materiale fornito dal docente	X
3. Mappe concettuali	X
4. Materiali multimediali	X
5. LIM	X

## VERIFICA



Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

#### ORALI

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Esercizi individuali	X
4. Relazioni su materiali strutturati	
5. Presentazioni multimediali	X

#### SCRITTE

1. Risoluzioni di problemi	
2. Quesiti a risposta aperta (tip.A/B)	X
3. Quesiti a risposta chiusa	X
4. Relazioni	

#### VALUTAZIONE

Sono state usate le griglie approvate dal dipartimento di Lingue



**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE**

a.s. 2024/2025

Docente: Prof.ssa Ciotti Daniela

**Libro di testo** : Simonetta Doveri, Régine Jeannine “Harmonie Littéraire”, Europass, volumi 1-2

Unità formative certificabili	Contenuti	Obiettivi raggiunti	Tempi
<p><b>U.F.C.1</b> <b>Le XIX siècle du Romantisme</b> <b>subjectif au Romantisme social</b></p> <p><b>THEMES :</b></p> <p><b>La figure du poète de la première génération</b></p> <p><b>La figure du poète de la seconde génération</b></p> <p><b>La Nature</b></p>	<p><b>RENÉ de CHATEAUBRIAND</b> : la poétique du Christianisme et la naissance du héros romantique <u>René</u> : « Le vague des passions », pag.48 « Le génie du Christianisme, photocopie</p> <p><b>ALPHONSE de LAMARTINE</b> : un homme engagé et sa révolution <u>Méditations poétiques</u> : « Le lac », page 55 <u>Discours</u> : « La vie de Jacquart le mécanicien », photocopie</p> <p><b>ALFRED de VIGNY</b>: un poète stoïque devant la destinée humaine <u>Les Destinées</u> : « La maison du Berger », photocopie</p> <p><b>VICTOR HUGO</b> : le poète de l'engagement social <u>Les rayons et les ombres</u> : « la Fonction du poète », pag. 71 <u>Les Chatiments</u> : « Souvenir de la nuit du 4 », photocopie <u>Les Contemplations</u> : « Demain, dès l'aube», page 77 « Mélancholia », photocopie</p>	<p><b>Conoscenze:</b> Leggere e analizzare i testi letterari proposti, saper esporre i contenuti e saperli inserire nel contesto storico-sociale del Romanticismo francese.</p> <p><b>Competenze:</b> Saper riconoscere gli elementi di una nuova sensibilità aperta alle emozioni e ai sentimenti. Saper cogliere l'evoluzione tra l'egotismo del primo Romanticismo e l'impegno sociale del secondo Romanticismo. Saper fare dei paragoni con le letterature europee</p>	<p>Settembre-Ottobre</p>



<p><b>U.F.C. 2</b> <b>Le XIX siècle</b> <b>du Mouvement</b> <b>Réaliste</b> <b>au Naturalisme</b></p> <p><b>THEMES :</b></p> <p><b>La ville</b></p> <p><b>Le progrès</b></p> <p><b>La critique de la</b> <b>Bourgeoisie</b></p> <p><b>Le peuple</b></p>	<p><b>VICTOR HUGO:</b> le romancier historique et le romancier réaliste <u>Notre-Dame de Paris :</u> « Quasimodo », photocopie « Description de Frolo », photocopie « Description d’Esméralda», photocopie</p> <p><u>Les Misérables :</u> « Le portrait de Jean Valjean », pag. 78</p> <p><b>VICTOR HUGO:</b> le théoricien du théâtre romantique <u>La Préface de Cromwell</u> pag.53</p> <p><b>STENDHAL :</b> entre Romantisme et Réalisme <u>Le Rouge et le Noir :</u> « La première rencontre », pag. 91 « Un père et un fils », photocopie « Le procès de Julien », pag.95</p> <p><b>HONORÉ de BALZAC</b> l’anatomie d’un monde: la Comédie humaine <u>Le Père Goriot :</u> « La pension Vauquer », pag. 106 « La déchéance de Goriot », photocopie « La dernière larme de Rastignac », pag.107</p> <p><b>GUSTAVE FLAUBERT :</b> entre rêve et réalité <u>Madame Bovary :</u> “ Les deux rêves “ pag.119 « La mort d’Emma », pag.122</p> <p><b>EMILE ZOLA:</b> une société en ferment <u>Le roman expérimental</u>, photocopie <u>Germinal :</u> « L’arrivée d’Etienne », photocopie « Du pain ! Du pain ! », page 140 <u>J’accuse</u>, page 143</p>	<p><b>Conoscenze:</b> Leggere e analizzare i testi letterari proposti, saper esporre i contenuti e saperli inserire nel contesto storico-sociale della seconda parte del XIX secolo.</p> <p><b>Competenze:</b> Saper illustrare i caratteri fondamentali del Realismo e del Naturalismo francese e la loro influenza sul panorama letterario europeo. Saper cogliere gli elementi specifici del Simbolismo e del Decadentismo.</p>	<p>Novembre - Dicembre- Gennaio</p>
---	---	--	---



<p><b>U.F.C. 3</b> <b>Le XIX siècle</b> <b>du Parnasse</b> <b>au Symbolisme</b></p> <p><b>THEMES :</b></p> <p><b>L'inconnu</b></p> <p><b>Les sensations</b></p>	<p><b>CHARLES BAUDELAIRE</b> : son itinéraire spirituel entre Spleen et Idéal</p> <p><u>Les fleurs du mal</u> :</p> <p>« L'Albatros », page 83 « Correspondances », page 159 « Harmonie du soir », page 160 « L'invitation au voyage », page 161 « Parfum exotique », photocopie « Spleen », page 162 « Elévation », photocopie</p> <p><u>Petits poèmes en prose</u> :</p> <p>« Epilogue », photocopie « L'étranger », photocopie « Enivrez-vous », photocopie</p> <p><b>PAUL VERLAINE</b> : sa poésie affective et musicale</p> <p><u>Jadis et Naguère</u> :</p> <p>« Art poétique », pag.173</p> <p><u>Poèmes saturniens</u> :</p> <p>« Chanson d'automne »,page 169</p>		
---	--	--	--



	<p><u>Romances sans paroles:</u> « Il pleure dans mon cœur », page 172</p> <p><u>Sagesse :</u> « Le ciel est par-dessus le toit », photocopie</p> <p><b>ARTHUR RIMBAUD :</b> sa poésie imaginative et de fantaisie</p> <p><u>Poésies :</u> « Ma bohème », photocopie « Le dormeur du val », page 176 « Voyelles », page 175</p>	<p><b>Conoscenze:</b> Leggere e analizzare i testi letterari proposti, saper esporre i contenuti e saperli inserire nel contesto storico-sociale della seconda parte del XIX secolo.</p> <p><b>Competenze:</b> Saper illustrare i caratteri fondamentali e gli elementi specifici del Simbolismo e del Decadentismo.</p>	<p>Febbraio- Marzo- Aprile</p>
--	---	--	--



<p><b>U.F.C. 4</b> <b>Le XX° siècle des Avant-gardes à l'engagement</b></p> <p><b>THEMES :</b></p> <p><b>L'Art nouveau</b></p> <p><b>Les langages nouveau</b></p> <p><b>Le temps et la mémoire</b></p> <p><b>L'anti-héros</b></p> <p><b>L'engagement politique</b></p>	<p><b>LES AVANT-GARDES :</b> Influence des mouvements artistiques d'avant-garde sur la littérature du début siècle.</p> <p><b>GUILLAUME APOLLINAIRE :</b> entre transgression et innovation <u>Calligrammes:</u> « La colombe poignardée et le jet d'eau », photocopie <u>Alcools</u> « Zone », page 207(Jusqu'au vers 24) « Le pont Mirabeau », pag.209</p> <p><b>MARCEL PROUST :</b> entre temps perdu et temps retrouvé <u>La Recherche du temps perdu</u> « La madeleine », page 238 « Le pavé des Guermantes » photocopie</p> <p><b>JEAN-PAUL SARTRE :</b> son expérience philosophique à travers l'engagement politique <u>La nausée</u>, analyse de l'œuvre, «Les clés de l'existence», page 270 <u>L'Existentialisme est un humanisme</u>, photocopie</p> <p><b>ALBERT CAMUS :</b> son évolution de l'absurde à l'humanisme <u>L'Etranger</u> : « Le soleil », page 282 « Aujourd'hui maman est morte », photocopie <u>La peste</u> : résumé de l'œuvre</p>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <p>Leggere e analizzare i testi letterari proposti, saper esporre i contenuti e saperli inserire nel contesto storico-sociale dell'inizio XX secolo.</p> <p><b>Competenze:</b></p> <p>Saper cogliere l'evoluzione letteraria dalle esperienze delle Avanguardie di inizio secolo al panorama contemporaneo. Saper analizzare la figura dell'artista "engagé".</p>	<p>Aprile Maggio</p>
--	---	---	--------------------------

## METODOLOGIA

Il programma di lingua e letteratura francese ha riguardato lo studio di autori che hanno influenzato il panorama letterario francese, dal movimento romantico del XIX secolo all'esperienza esistenzialista del XX secolo, selezionati in base alla significativa importanza della loro opera nell'ambito del periodo storico-letterario oggetto di studio di questo anno scolastico.

All'inizio si è cercato di proporre una visione d'insieme di questo periodo nel suo contesto culturale e storico anche attraverso l'analisi delle correnti intellettuali, filosofiche e letterarie che lo hanno contraddistinto.



Sono stati poi presi in considerazione i cosiddetti “autori classici” della letteratura francese attraverso dei testi, tratti delle loro opere, che sono stati analizzati, contestualizzati e valutati criticamente in classe individuandone i temi caratterizzanti. Si è data anche importanza all’analisi dei nessi tematici, analogie e differenze tra i vari autori ed infine si è cercato di inserire i contenuti letterari nell’ambito delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline, in particolare della letteratura italiana, della letteratura inglese, della filosofia, della storia e della storia dell’arte.

## STRATEGIE DIDATTICHE

• Lezione frontale	X
• Lezione dialogata	X
• Discussioni guidate	X
• Attività laboratoriale	X
• Lavori di gruppo	X
• Relazioni	X

## STRUMENTI DIDATTICI

• Libro di testo	X
• Materiale fornito dal docente	X
• Mappe concettuali	X
• Materiali multimediali	X
• LIM	X

## ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

Lo studio della letteratura francese è parte integrante del percorso ESABAC quindi fin dal terzo anno ci si è preoccupati di dare agli alunni gli strumenti necessari per l’analisi testuale e di comprensione delle opere letterarie (saper riassumere; saper analizzare una poesia, un passaggio in prosa o un’opera teatrale; saper contestualizzare un autore nel periodo storico, sociale, letterario di appartenenza; saper cogliere i temi portanti di un brano letterario; saper riconoscere le figure di stile). Gli alunni sono stati esercitati nell’elaborazione e svolgimento delle prove d’esame Esabac come l’Essai bref et le Commentaire dirigé.

In questo anno scolastico si è individuato un tema che come un filo conduttore permettesse agli alunni di collegare tra loro i vari autori, oggetto di studio, e le varie opere analizzate: “La figura dell’eroe e la sua evoluzione dal Romanticismo all’Esistenzialismo”.

Si sono anche ripassate e approfondite le funzioni comunicative e le regole grammaticali e sintattiche necessarie per l’utilizzo della lingua straniera, non solo per un uso letterario, ma soprattutto comunicativo e per questo è stato prezioso il supporto dell’ assistente madrelingua (1 ora a



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**LEONARDO DA VINCI**

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)  
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - [www.iisdavinci.gov.it](http://www.iisdavinci.gov.it)  
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



settimana) che ha cercato, attraverso documenti in lingua originale ed attuali, di sviluppare negli alunni un vivo interesse per la cultura francese e una sicurezza nell'uso di strutture linguistiche e lessicali, di seguito il programma:



**Romans lus et présentés par les élèves à raison d'un par élève:**

Les impatientes de Djaïli Amadou Amal

Bakhita de Véronique Olmi

Une femme de Annie Ernaux

La porte du voyage sans retour de David Diop

Rêves oubliés de Léonor de Récondo

La répudiée de Eliette Abécassis

Une femme en contre-jour de Gaëlle Josse

En attendant Bojangles de Olivier Bourdeault

Le Mage du Kremlin de Giuliano da Empoli

S'adapter de Clara Dupont-Monod

No et moi de Delphine de Vigan

Charlotte de David Foenkinos

14 de Jean Echenoz

Courir de Jean Echenoz

Ravel de Jean Echenoz

La musique d'une vie de Andreï Makine

Le pays des autres 2 (Regardez-nous danser) de Leïla Slimani

Le Soleil des Scorta de Laurent Gaudé

L'enfant de Noé de Eric-Emmanuel Schmitt

Monsieur Ibrahim ou les fleurs du Coran de Eric-Emmanuel Schmitt

Oscar et la dame rose de Eric-Emmanuel Schmitt

Le passeur de Stéphanie Coste



La petite-fille de Monsieur Linh de Philippe Claudel

La petite communiste qui ne souriait jamais de Lola Lafon

## VERIFICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

### ORALI

Interrogazioni formalizzate	X
Interventi spontanei	X
Esercizi individuali	X
Relazioni su materiali strutturati	X
Presentazioni multimediali	X
Relazioni orali	X

### SCRITTE

Temi	X
Saggi brevi	X
Articolo di giornale	X
Analisi del testo	X
Relazioni scritte	X

### VALUTAZIONE

Sono state usate le griglie Adilf approvate dal dipartimento di Lingue.



## **PROGRAMMA DI HISTOIRE**

**a.s. 2024/2025**

**Docente: Prof.ssa Serenella Santori**

Testo adottato: "Histoire plus 3" - Manuel d'histoire pour les sections Esabac, E. Langin - ed. Loescher

Argomenti e documenti presi anche da "Histoire plus 2", altri testi d'histoire Terminale e fonti online.

### **THÈME 6: LA PREMIÈRE MOITIÉ DU XXe SIÈCLE: GUERRES, DÉMOCRATIES ET TOTALITARISME.**

#### **Chapitre 14: Espoirs et désillusions des années vraiment "folles". Les démocraties européennes face aux crise de l'entre-deux-guerres.**

Leçon 61: La crise de 1929 aux États-Unis.

Leçon 62: La crise en Europe.

#### **Chapitre 15: Les folies de "l'homme nouveau". Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres.**

Leçon 63: La mise en place de la dictature fasciste.

Leçon 64: La politique extérieure de Mussolini.

Leçon 65: L'URSS de Staline, un régime de terreur.

Leçon 66: L'installation de la dictature nazie en Allemagne (1933-1934)

Leçon 67: La dictature hitlérienne (1934-1939).

Leçon 68: Les relations internationales de l'Allemagne hitlérienne.

Étude de cas 25: La propagande des régimes totalitaires.

#### **Chapitre 16: Le choc des Titans. La Deuxième Guerre mondiale (1939-1945)**

Leçon 69: Les premières victoires de l'Axe (1939-1942).

Leçon 70: Le tournant de la guerre (1942-1944).

Leçon 71: Collaboration et résistance.

Leçon 72: La Shoah.

Leçon 73: La libération de l'Europe et la fin de la guerre (1944-1945).

Leçon 74: Le bilan de la guerre.

### **THÈME 7: LE MONDE DE 1945 À NOS JOURS.**

#### **Chapitre 17: Une guerre peut-elle être "froide"? Les relations internationales de 1945 à 1973.**



- Leçon 75: Reconstruire le monde en 1945.  
Leçon 76: La constitution des blocs (1945-1947).  
Étude de cas 28: L'Allemagne, enjeu de la Guerre Froide.  
Leçon 77: L'échiquier international de 1948 à 1953.  
Leçon 78: La coexistence pacifique (1953-1962).  
Leçon 79: 1963-1975: la Détente?

**Chapitre 18: "Get up, stand up".  
Les Sud du monde de 1945 à 1973.**

- Leçon 80: La décolonisation de l'Asie.  
Leçon 81: La décolonisation africaine.  
Étude de cas 29: La France face aux "événements d'Algérie".  
Leçon 82: Un troisième bloc?

**Chapitre 19: Vers une Europe politiquement unie?  
La construction européenne de 1945 à nos jours.**

- Leçon 83: Les débuts du processus d'intégration européenne (1945-1957)  
Leçon 84: De la CEE à l'UE (1957-1992)  
Leçon 85: L'UE entre consolidation et échecs (1992-2009)  
Leçon 86: Les défis de l'Europe unie de nos jours.

**Chapitre 20: "La fin de l'Histoire?"  
À la recherche d'un nouvel ordre mondial (1973 - aujourd'hui).**

- Leçon 87: Vers la fin de la guerre froide? (1975-1989).  
Leçon 88: La chute du communisme soviétique.  
Leçon 89: Le conflit israélo-arabe depuis les années 1970.

**THÈME 8: L'ITALIE ET LA FRANCE DE 1945 À NOS JOURS.**

**Chapitre 21: "La Repubblica italiana è fondata sul lavoro..."  
L'Italie de 1945 à nos jours.**

- Leçon 91: Les débuts de la République italienne (1946-1948)  
Leçon 92: L'Italie démocrate-chrétienne. (1948-1968).  
Leçon 93: Les crises des années 1970.  
Leçon 94: La fin de la Première République.  
Leçon 95: L'Italie de Tangentopoli à aujourd'hui.

**Chapitre 22: "La République française est indivisible..."  
La France de 1945 à nos jours.**



- Leçon 96: La IV<sup>e</sup> République(1946-1958).  
 Leçon 97: Les mutations de la France des Trente Glorieuses.  
 Étude de cas 34: La mise en place de la V<sup>e</sup> République.  
 Leçon 98: Le gaullisme et ses héritiers (1958-1981).  
 Étude de cas 35: Mai 68 en France et en Italie.  
 Leçon 99: La gauche au pouvoir (1981-1995).  
 Leçon 100: La Ve République à l'épreuve du temps (1995-2020).

Documenti degli Ensemble documentaire tratti da fotocopia, file pdf o file audio e video.

**HISTOIRE ESABAC: GRILLE D'EVALUATION**  
**ETUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

GRIGLIA		n / 20
<b>COMPETENCES COMMUNES AUX DEUX EXERCICES</b>		
<p style="text-align: center;"><b>PRÉSENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Soin général de la copie et de l'écriture.</li> <li>• Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LANGUE (niveau visé B2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Justesse de l'orthographe et de la grammaire.</li> <li>• Utilisation des connecteurs logiques</li> <li>• Précision du vocabulaire, notamment historique.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <b>Sufficiente 2,5</b> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	<b>/4</b>
<p style="text-align: center;"><b>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Richesse des connaissances.</li> <li>• Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue).</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <b>Sufficiente 3,5</b> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	<b>/6</b>
<b>COMPETENCES POUR L'EXPLICATION DE DOCUMENTS</b>		
<p style="text-align: center;"><b>QUESTIONS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse).</li> <li>• Compréhension des questions. Utilisation des citations.</li> <li>• Mise en relation des documents les uns avec les autres.</li> <li>• Mise en relation des documents avec le cours.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 6</i> <i>Buono 5</i> <b>Sufficiente 3,5</b> <i>Mediocre 2,5</i> <i>Insufficiente 2</i></p>	<b>/6</b>



<p style="text-align: center;"><b>REPONSE ORGANISEE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Phrase d'introduction reprenant le sujet.</li><li>• Développement organisé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 paragraphes)</li><li>• Conclusion</li></ul>	<p style="text-align: center;"><i>Ottimo 4</i> <i>Buono 3</i> <b>Sufficiente 2,5</b> <i>Mediocre 2</i> <i>Insufficiente 1</i></p>	<b>/4</b>
--	---	-----------

**Totale ...../20**



**SCIENZE NATURALI**  
**Prof.ssa Donatella Venturi**

**Obiettivi di apprendimento specifici della disciplina conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico**

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Si studiano inoltre i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

	<b>COMPETENZE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI RAGGIUNTI</b>
1	<b>ANALIZZARE, OSSERVARE, COMPNDERE ED INTERPRETARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper leggere e comprendere testi scientifici</li> <li>• osservare e /o riconoscere fenomeni naturali</li> <li>• decodificare un messaggio sia scritto sia orale</li> <li>• saper leggere un linguaggio formale</li> <li>• saper isolare e selezionare le informazioni fondamentali richieste o pertinenti al proprio compito</li> <li>• saper leggere e interpretare un grafico, una tabella, una scala di grandezza, un protocollo scientifico individuandone le caratteristiche</li> </ul>	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello e in diversi casi ottimo, in merito a:</p> <p>analizzare, osservare ed interpretare i mutamenti ambientali legati ai fenomeni endogeni ed esogeni sulla superficie terrestre;</p> <p>identificare e descrivere le principali macromolecole organiche ed i gruppi</p>
2	<b>RICERCARE, GENERALIZZARE E ASTRARRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare le regole generali a problemi specifici</li> <li>• risalire da problemi specifici a regole generali</li> </ul>	



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper cercare informazioni pertinenti al problema</li> <li>• utilizzare modelli scientifici per la risoluzione di problemi</li> <li>• confrontare, analizzare e rappresentare dati, numeri, valori sperimentali individuando le relazioni</li> <li>• applicare il sistema ipotetico-deduttivo</li> <li>• cogliere la logica dello sviluppo e della ricerca scientifica e tecnologica</li> <li>• saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione</li> <li>• saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</li> </ul>	<p>funzionali ad esse associati;</p> <p>individuare nelle situazioni reali e applicazioni e implicazioni delle molecole studiate;</p> <p>strutturare con linguaggio sufficientemente appropriato le principali proprietà delle molecole organiche;</p> <p>applicare semplici modelli scientifici per la soluzione di problemi;</p>
3	<b>STRUTTURARE INTEGRARE E VALUTARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare un linguaggio formale</li> <li>• saper rielaborare appunti</li> <li>• saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro</li> <li>• saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni</li> <li>• correlare in modo trasversale le discipline scientifiche</li> </ul>	<p>confrontare dati cogliendo analogie, differenze e relazioni;</p> <p>esporre in modo appropriato le informazioni conosciute rielaborando i contenuti e contestualizzarli.</p>
4	<b>IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI E VERIFICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare gli elementi essenziali di un problema</li> <li>• fare ipotesi</li> <li>• individuare percorsi risolutivi anche attraverso l'attività laboratoriale</li> <li>• individuare semplici strumenti scientifici idonei per la risoluzione di problemi e conoscerne l'utilizzo</li> <li>• applicare correttamente il metodo sperimentale</li> <li>• saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna</li> <li>• trarre delle conclusioni e ottenere risultati</li> </ul>	
5	<b>COMUNICARE, ARGOMENTARE E DIVULGARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici</li> <li>• esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, cor-</li> </ul>	



		<p>retto e consequenziale gli argomenti teorici trattati ed i risultati ottenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti</li> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi anche in lingua inglese</li> <li>• organizzare il materiale raccolto in presentazioni</li> <li>• saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti</li> <li>• saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento</li> <li>• utilizzare strumenti digitali e multimediali</li> </ul>	
--	--	--	--

### Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

Le lezioni sono state frontali e dialogate. Nella didattica sono stati utilizzati il libro di testo, supporti multimediali ed apposite piattaforme. Si sono sempre osservati e commentati gli schemi, le immagini, le tabelle e i grafici relativi agli argomenti studiati, per favorire una migliore comprensione, utilizzando spesso anche video e documentari. Durante le lezioni sono state rivolte, spesso, domande agli studenti per conoscere il livello di preparazione e di approfondimento degli argomenti studiati. Le domande sono anche servite per iniziare dibattiti su argomenti di particolare interesse e come strumento di feedback. È stato importante che gli studenti abbiano imparato a porre quesiti appropriati, ben argomentati e con terminologia adeguata. È stato efficace stimolare la loro curiosità e attitudine all'indagine nei confronti della realtà che ci circonda al fine di potenziare il processo di apprendimento e lo sviluppo di capacità critiche anche con il supporto di attività laboratoriali.

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto nella programmazione preventiva riformulandolo di volta in volta a seconda delle esigenze, tranne per la parte di chimica e di biochimica che è stata appena accennata, essenzialmente in relazione alle altre tematiche affrontate. Il tutto è stato svolto cercando di cogliere l'attenzione e di stimolare la curiosità degli studenti, anche adattando la scelta degli argomenti da trattare sulla base degli interessi degli alunni.

### Contenuti disciplinari dell'ultimo anno distinti per tempi

Biologia (prima parte del trimestre, settembre-gennaio):

- Il sistema linfatico. Cellule del sangue.
- L'immunità innata o aspecifica e l'immunità adattativa o specifica.
- Il ruolo dei recettori antigenici e la selezione clonale, linfociti B e T e cellule della memoria, il ruolo degli anticorpi. La memoria immunologica, l'immunità naturale e l'immunità artificiale.
- Educazione civica: Malattie autoimmuni, allergie e immunodeficienza
- Il sistema endocrino: la natura e il ruolo degli ormoni, le principali ghiandole endocrine, relazione fra pancreas e diabete. Interazione fra sistema endocrino e nervoso: ipotalamo e ipofisi.



- Educazione civica: gli ormoni del buonumore e il corretto stile di vita.
- Il sistema nervoso e quello endocrino a confronto. Anatomia del sistema nervoso. Neuroni. Tipi di neuroni. Le cellule della glia.
- Clil: reproduction in humans. Human gametes, fertilisation and implantation. The placenta, the amniotic sac. The reproductive hormones, the menstrual cycle.
- Educazione civica: Metodi contraccettivi. Problemi alla nascita.

#### Geoscienze (febbraio-maggio)

- Campo di studio e finalità delle Geoscienze, origine dell'idrosfera, dell'atmosfera, della vita, il tempo geologico. Educazione civica: le risorse dell'ambiente e l'impatto dell'uomo, l'Antropocene.
- I minerali, l'estrazione e i giacimenti minerali, la genesi dei minerali, l'abito cristallino.
- Le rocce. Il processo magmatico, la struttura delle rocce magmatiche, la composizione delle rocce magmatiche, le principali rocce magmatiche, i magmi.
- Le rocce sedimentarie, il processo sedimentario, la degradazione chimica, cenni sulla classificazione, i combustibili fossili, il petrolio.
- Educazione civica: i problemi connessi all'uso del petrolio.
- Le rocce metamorfiche: caratteristiche principali, genesi e cenni di classificazione.
- Il ciclo litogenetico.
- Educazione civica: quando gli elementi chimici tossici escono dal ciclo litogenetico, il caso del mercurio, il disastro di Minamata.
- La propagazione delle onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra. Le superfici di discontinuità. Il modello della struttura interna della Terra.
- Educazione civica: la radioattività della Terra, il caso del radon, l'inquinamento indoor.
- Il calore interno della Terra e il flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.
- La dinamica globale: la teoria della deriva dei continenti, lo studio dei fondali oceanici, la struttura della crosta, la teoria della espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica delle placche, i diversi tipi di margini, i movimenti delle placche.
- Cenni sulla storia geologica d'Italia.

#### MODULO CLIL

<b>Classe</b>	5K Linguistico
<b>Nome del docente DNL</b>	Venturi Donatella
<b>Disciplina DNL</b>	Scienze Naturali
<b>Lingua veicolare</b>	Inglese
<b>Nome del docente di Lingua</b>	Trobbiani Katy
<b>Tipologia (unico o in Compresenza con il docente di lingua)</b>	12 ore
<b>Modulo/i CLIL</b>	Biologia, Anatomia umana
<b>Contenuti del/i modulo/i</b>	Reproduction in humans  Testo utilizzato: Biology for Cambridge IGCSE-Cambridge University Press



<b>Metodologia</b>	<b>Attività:</b> ascolto e comprensione, lettura, definizione dei vocaboli, comprensione di brani, discussione/esposizione. <b>Metodologia adottata:</b> lavoro di gruppo, lezione dialogata
<b>Competenze conseguite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari</li> <li>- apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina</li> <li>- saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina</li> <li>- saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.)</li> <li>- saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare</li> </ul> <p>maturare la consapevolezza delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)</p>
<b>Modalità di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione <i>in itinere</i></li> <li>- verifica scritta sommativa</li> </ul>

### Strumenti e spazi adottati nella pratica didattica

Sono indicati i metodi didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Nello specifico per Scienze Naturali sono stati caricati video, diapositive e materiale vario come schemi, mappe concettuali, power point, esercitazioni caricati sulla Piattaforma Classroom e fornite agli alunni

<b>Metodologia</b>	<b>Motivazione della scelta</b>	<b>Priorità nell'utilizzo</b>
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	1
Didattica laboratoriale	Stimolare lo studente a servirsi delle proprie conoscenze per risolvere problemi in modo autonomo. L'aspetto esperienziale, specie se in piccoli gruppi, è utile per "imparare ad imparare".	2
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	1
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Far in modo che lo studente, interagendo con i propri pari, operi una maggiore elaborazione cognitiva, possa ammettere le proprie difficoltà e chiarire la propria confusione.	3



Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	2
Brain storming	Abituare lo studente, nell'affrontare situazioni complesse ad individuare problemi ed elaborare soluzioni, facilitando l'intervento dei ragazzi che si considerano scolasticamente "meno bravi" e favorendo la crescita di coesione del gruppo. La raccolta di idee e parole-chiave, cui fa seguito una discussione di gruppo controllata, è una strategia utilizzabile soprattutto in relazione a problematiche di ordine etico e sociale, ma anche per evidenziare le conoscenze spontanee degli alunni e centrare l'attenzione su punti di interesse.	2

### Strumenti

Sono indicati gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).

<b>Strumenti didattici</b>	<b>Motivazione della scelta</b>	<b>Priorità nell'utilizzo</b>
Libri di testo in formato misto	Migliorare i processi di apprendimento fornendo agli studenti la possibilità di accedere ad una serie di risorse digitali legate al testo e costantemente aggiornate	1
LIM per contenuti multimediali	Coniugare la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con l'opportunità del digitale e della multimedialità. La ricerca di dati ed informazioni multimediali, sottoposti alla critica e ad una attenta analisi circa l'attendibilità degli stessi da parte del docente, è una strategia di primaria importanza ai fini dell'aggiornamento e del confronto circa le varie ipotesi	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Migliorare coinvolgimento degli studenti consentendo loro una migliore organizzazione dei contenuti di studio. E' stata utilizzata per lo svolgimento in classe di esercizi o l'esecuzione di esperienze virtuali	3
Piattaforma digitale	Gestire e condividere risorse e loro utilizzazione	2



Testi:

- Cain, Dickey, Hogan, Jackson, Minorsky, Reece, Simon, Taylor, Urry, Wasserman- Campbell BIOLOGIA concetti e collegamenti secondo biennio- Pearson
- C. Pignocchino Feyles, GEO-SCIENZE – Società Editrice Internazionale, 2021 TO

### Criteria e strumenti di valutazione didattica (tipologia di prove effettuate e griglie di valutazione adottate)

Nella valutazione complessiva dell'alunno/alunna si è considerato, oltre al profitto, altri aspetti ugualmente significativi come il comportamento, la partecipazione e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola e a casa, oltre ai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Si è tenuto conto della frequenza alle lezioni, della eventuale mancata esecuzione dei lavori assegnati, degli eventuali atteggiamenti non collaborativi. Nella misurazione delle prove scritte valide per la valutazione orale, si è tenuto conto anche della puntualità nella riconsegna delle verifiche assegnate e del feedback di confronto e discussione immediatamente dopo la correzione e riconsegna dei risultati ai ragazzi. Per l'assegnazione del voto si è fatto riferimento alle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA NON STRUTTURATA			
Indicatori	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA	Descrittori	Punti
1-Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti Voto/Giudizio	Descrittori	•Gravemente insufficiente	2
		•Insufficiente	3
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in termini coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e storicamente fondato.	•Sufficiente	4
		•Discreto	5
		•Ottimo	6
2-Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua e dello stile AUTONOMO 8,5 e 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con sicurezza e riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.	•Gravemente insufficiente	0
		•Insufficiente	0,5
DISCRETO 3-Analisi, sintesi, rielaborazione personale 7,5 - 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.	•Gravemente insufficiente	0
		•Insufficiente	0,5
		•Sufficiente	1
SUFFICIENTE 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.	•Discreto	1,5
		•Ottimo	2
INSUFF. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.		



<p>MOLTO INSUFF. 4,5 - 4</p>	<p>L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.</p>
<p>GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 2</p>	<p>L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2.</p>



**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**a.s. 2024/2025**

**DOCENTE: Prof.ssa Zaccaro Raffaella**

Libro di testo: Educare al movimento Volume - Allenamento salute e benessere + Ebook + volume degli sport (Marietti scuola); materiale fornito dalla docente e caricato in classroom scienze motorie.

**Obiettivi di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF e contenuti disciplinari dell'ultimo anno**

MODULO	CONTENUTI	DESCRITTORI (COMPETENZE)	Tempi
<p><b>Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive</b></p>	<p>Potenziamento abilità motorie di base/qualità fisiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi per elaborazione di risposte motorie efficaci in situazioni più complesse, per schemi motori e posturali di base, in rapporto a capacità condizionali e coordinative e in esecuzione di sequenze motorie;</li> <li>• Esercizi motori generali e specifici in regime aerobico e anaerobico lattacido, con utilizzo di piccoli/grandi attrezzi, in destrezza spazio-tempo;</li> <li>• Esercizi di potenziamento a carico naturale mediante l'allenamento dei principali distretti</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. essere consapevoli della propria corporeità in termini di conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;</li> <li>2. saper utilizzare e trasferire le abilità motorie in situazioni variabili e nuove per la realizzazione di movimenti sempre più complessi;</li> <li>3. saper rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo in contesti diversi e nuovi;</li> <li>4. saper riconoscere e valutare le proprie prestazioni in termini di padronanza, di adattamento/ampliamento delle proprie capacità per realizzare movimenti di alto livello motorio/tecnico-sportivo;</li> <li>5. Saper utilizzare un linguaggio tecnico adeguato per descrivere i gesti motori;</li> <li>6. essere in grado di saper analizzare i presupposti fisiologici delle proprie capacità per collegarli a</li> </ol>	<p>I° trimestre II° pentamestre</p>



	<p>muscolari tramite l'utilizzo di circuiti funzionali e percorsi di destrezza, esercizi a coppie e individuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi per il miglioramento della coordinazione generale e specifica, con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi;</li> <li>• Esercizi per miglioramento mobilità articolare;</li> <li>• Esercizi per potenziamento dei gesti tecnici sportivi specifici;</li> <li>• Teoria e principi dell'allenamento sportivo.</li> </ul>	<p>teorie, tecniche e principi dell'allenamento;</p> <p>7. saper agire in modo responsabile, ragionando e riconoscendo dagli errori adeguate procedure di correzione;</p> <p>8. saper partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni;</p>	
<p><b>Lo sport, le regole, il fair play</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività ludico motorie, giochi di squadra, giochi psico-cognitivi e socio-relazionali;</li> <li>• giochi sportivi di squadra (pallavolo, basket, calcio) per potenziamento tecnica fondamentali individuali e di squadra, regole e regolamenti, arbitraggio, etica corretta e fairplay.</li> <li>• Sport individuali di squadra (badminton, tennis tavolo), per potenziamento tecnica individuale e tattica di gioco, regole e regolamenti, arbitraggio;</li> </ul>	<p>1.Saper mettere in azione comportamenti responsabili e appropriati nelle diverse attività ludico e sportive;</p> <p>2.Saper eseguire i fondamentali individuali/di squadra in funzione dell'azione di gioco;</p> <p>3.Saper cooperare col gruppo nei giochi di squadra, valorizzando le proprie e le altrui propensioni e attitudini;</p> <p>4.Saper applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome;</p> <p>5.Saper comprendere i gesti arbitrali;</p> <p>6.Saper applicare le regole del fairplay, rispettando avversari, attrezzature e</p>	<p>I° trimestre II° pentamestre</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di ginnastica ritmica/artistica, yoga, aerobica, danza, acrosport.</li> </ul>	<p>regole;</p> <p>7.saper riconoscere le proprie inclinazioni e le proprie prestazioni in termini di padronanza e di espressività corporea/motoria per realizzare sequenze motorie complesse.</p>	
<p><b>Salute, benessere, prevenzione, sicurezza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>gli effetti benefici del movimento: i rischi della sedentarietà, movimento come prevenzione e i suoi effetti sulla salute e i disturbi della sedentarietà;</li> <li>proposte di diversi training di allenamento (teoria e pratica) per un corretto stile di vita;</li> <li>importanza di una alimentazione sana ed equilibrata;</li> <li>le dipendenze: conoscere per prevenire l'uso, l'abuso e la dipendenza da tabacco, alcool e le principali sostanze psicotrope; gli effetti delle sostanze psicotrope;</li> <li>La sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati e nei diversi ambienti.</li> </ul>	<p>1. saper utilizzare le corrette conoscenze scientifiche per un sano stile di vita finalizzate ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere;</p> <p>2. saper applicare corretti stili di vita, essendo consapevole degli effetti nocivi legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza (doping, droghe, fumo, alcool, tecnologica...) e/o comportamenti generali lesivi la salute;</p> <p>3. saper utilizzare i principi basilari di una dieta equilibrata e corretta secondo il proprio stile di vita;</p> <p>4. saper applicare i principi per la sicurezza personale e altrui, in palestra-all'aperto-nella vita di tutti i giorni, e le manovre di primo soccorso.</p>	<p>II° pentamestre</p>
<p><b>Relazione con</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nozioni fondamentali</li> </ul>	<p>1.essere in grado di</p>	<p>II° pentamestre</p>



<p><b>l'ambiente naturale e tecnologico</b></p>	<p>dei principali comportamenti e norme di sicurezza da assumere a seconda dell'ambiente naturale e non in cui ci si trova, rispetto al ruolo, alla strumentazione, alla attività, alla stagione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del territorio e delle sue fondamentali risorse naturali e non, culturali, ambientali.</li> </ul>	<p>mantenere un corretto rapporto con i diversi tipi di ambienti attraverso la consapevolezza del rispetto di principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio e di pronta reazione all'imprevisto;</p> <p>2. saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, culturale e tecnologico.</p>	
---	---	--	--

**Contenuti disciplinari di educazione civica trattati**

**LE DIPENDENZE FISICHE.**

Attività di didattica orientativa per costruzione della cittadinanza attiva: attività di approfondimento sul fumo e sulle sostanze psicotrope; domande stimolo sulla "Tobacco litigation". Produzione di un elaborato a scelta dello studente (tra ambito scientifico, sociologico o grafico-pubblicitario) quale consegna come "ambasciatore della lotta contro il tabagismo".

Il materiale di studio fornito dal docente è stato caricato nel classroom di scienze motorie della 5K.

Obiettivi e competenze:

- Competenza Pecup: prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto
5. Fornire corrette informazioni scientifiche in tema di fumo e salute.
  6. Creare una coscienza "anti-fumo" fin dall'adolescenza.
  7. Far comprendere le ragioni psicologiche e sociali dell'abitudine al fumo.
  8. Fornire ai ragazzi tutti gli strumenti necessari a scegliere di non cominciare a fumare o di smettere se già fumano.
  9. Rafforzare la capacità di analisi critica su problematiche complesse e trasversali.
  10. Incentivare i ragazzi a diventare ambasciatori nella lotta contro il fumo.

Contenuti (dai quaderni della fondazione Veronesi):

- Lo sai cosa c'è dentro una sigaretta?
- Cosa succede al tuo corpo quando fumi?
- La nicotina: una molecola che rende schiavi
- I falsi miti sul fumo svelati dalla scienza
- Fumo passivo: un danno anche per chi non fuma
- Smettere di fumare: una sfida possibile
- La sigaretta elettronica
- L'identikit del tabacco
- Dietro la cortina di fumo
- La lotta al tabagismo nel mondo
- La lotta al tabagismo in Italia
- Fumare: scelta personale o responsabilità collettiva?



### **Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale**

Lo svolgimento della didattica é stata basata sul dialogo educativo, sulla partecipazione attiva alle lezioni con richiesta di interventi in lezione interattiva, lezione frontale, brain storming, in flipped classroom, in problem solving, cooperative learning, peer to peer, didattica orientativa, e-learning in didattica laboratoriale con compiti pratici e/o consegne teoriche-grafiche-pratiche per competenza e con l'ausilio di condivisione del materiale (video e non) oggetto della lezione.

### **Strumenti**

Libri di testo, materiale fornito dal docente e caricato in classroom scienze motorie, strumenti informatico-digitali in modalità interattiva, Lim per contenuti multimediali.

### **Tipologie di verifica**

Interrogazioni orali, prove pratiche, prove grafiche, presentazione digitale, attività laboratoriale, consegne per competenze specifiche, autovalutazione.

### **Valutazione**

Di seguito la griglia di valutazione per la definizione dei voti:

Livello	Indicatori	Descrittori	Voto
Eccellente	Conoscenze	Ampie, approfondite e consolidate.	100
	Abilità e competenze	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. È in grado di esplicitare le conoscenze/abilità acquisite ed utilizza con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti in situazioni nuove con sicurezza e padronanza. Affronta situazioni problematiche utilizzando le strategie adeguate. Metodo di lavoro efficace e autonomo	
	Impegno	Costante, organizzato, determinato	
	Partecipazione	Responsabile, efficace e motivata	
Ottimo	Conoscenze	Approfondite e consolidate.	90
	Abilità e competenze	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. È in grado di esplicitare le conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività semplici in autonomia. Applica conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti in situazioni conosciute in modo corretto. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando le strategie apprese. Metodo di lavoro preciso e ordinato.	
	Impegno	Costante e organizzato	
	Partecipazione	Attiva, regolare e cooperativa	
Buono	Conoscenze	Globali e complessivamente consolidate.	
	Abilità e competenze	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. È in grado di esplicitare conoscenze/abilità/ acquisiti	



		in modo complessivamente corretto ed utilizza la strumentalità appresa in quasi totale autonomia. Sa svolgere le attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate e o conosciute. Affronta situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. Metodo di lavoro adeguato.	70/80
	Impegno	Regolare e costante, alcune volte standardizzato	
	Partecipazione	Attiva e regolare, alcune volte selettiva	
Sufficiente	Conoscenze	Essenziali e standardizzate.	60
	Abilità e competenze	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Esplicita le conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti in modo parzialmente corretto ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Sa svolgere attività semplici commettendo errori sistematici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto. Metodo di lavoro disordinato.	
	Impegno	Essenziale e non sempre costante	
	Partecipazione	Selettiva e non sempre attiva	
Insufficiente	Conoscenze	Non adeguate, frammentarie e lacunose.	10-50
	Abilità e competenze	Comprende in modo frammentato e superficiale testi, dati e informazioni. Esplicita le conoscenze/abilità/procedimenti affrontati solo se guidato dall'insegnante. Applica semplici strategie di problem-solving solo se supportato dall'adulto. Metodo di lavoro improduttivo o mancante.	
	Impegno	Discontinuo e/o scarso	
	Partecipazione	Dispersiva e/o di disturbo	

Le proposte di voto sono state ulteriormente integrate dalla seguente rubrica in termini di:

Livello	Indicatori	Descrittori
A, B, C, D	Disponibilità e partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'allievo mostra pronta e costante disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa attivamente alle attività proposte</li> <li>L'allievo mostra disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa alle attività proposte</li> <li>L'allievo mostra una accettabile ma incostante disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa alle attività proposte</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>• L'allievo mostra disponibilità occasionale rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa altrettanto occasionalmente alle attività proposte</li></ul>
A, B, C, D	<b>Rispetto delle consegne e puntualità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'allievo è sempre rispettoso dei tempi delle consegne e puntuale in occasione delle attività proposte (teoriche-anche in classroom- e pratiche)</li><li>- L'allievo è rispettoso dei tempi delle consegne e abbastanza puntuale in occasione delle attività proposte (teoriche-anche in classroom- e pratiche)</li><li>- L'allievo è abbastanza rispettoso dei tempi delle consegne ma non sempre puntuale in occasione delle attività proposte (teoriche-anche in classroom- e pratiche)</li><li>- L'allievo non rispetta i tempi delle consegne e ha difficoltà a essere puntuale in occasione di attività proposte (teoriche-anche in classroom- e pratiche)</li></ul>
A, B, C, D	<b>Contributo personale/Capacità di apprendimenti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>7. L'allievo mostra sistematicamente spirito di iniziativa e capacità di andare oltre le consegne e i compiti assegnati con originalità</li><li>8. L'allievo mostra spirito di iniziativa e capacità di andare oltre le consegne e i compiti assegnati</li><li>9. L'allievo mostra spirito di iniziativa ma senza andare oltre le consegne e i compiti assegnati</li><li>10. L'allievo mostra occasionalmente spirito di iniziativa ma senza andare oltre le consegne e i compiti assegnati</li></ol>
A, B, C, D	<b>Autonomia</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>6. L'allievo mostra piena autonomia rispetto al lavoro da svolgere ricorrendo solo occasionalmente al supporto del docente, dei genitori o dei compagni</li><li>7. L'allievo mostra autonomia e rispetto al lavoro da svolgere ricorrendo solo occasionalmente al supporto del docente, dei genitori o dei compagni</li><li>8. L'allievo mostra autonomia rispetto al lavoro da svolgere ma ricorre spesso a supporto del docente, dei genitori, dei compagni</li><li>9. L'allievo mostra autonomia in poche occasioni e ricorre spesso al supporto del docente, dei genitori o dei</li></ol>



		compagni rispetto al lavoro da svolgere
A, B, C, D,	<b>Apprendimenti</b>	<p>6. L'allievo dimostra di possedere conoscenze e/o abilità solide e approfondite che padroneggia con sicurezza</p> <p>7. L'allievo ha acquisito i principali elementi (conoscenze e/o abilità) e li applica in maniera corretta e produttiva</p> <p>8. L'allievo ha acquisito i principali elementi (conoscenze e/o abilità) e li applica in maniera essenziale ma corretta</p> <p>9. L'allievo ha acquisito parzialmente i contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni in forma corretta</p>

A=AVANZATO (VOTO: 90/100)

B=INTERMEDIO (VOTO: 70/80)

C=BASE (VOTO: 60)

D=LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO (VOTO: 10/50)

### **Nodi concettuali disciplinari affrontati nel secondo biennio**

I nodi concettuali affrontati nello studio delle Scienze Motorie nel secondo biennio sono stati:

- come mi muovo: binomio tra capacità coordinative e condizionali, come interagiscono, la definizione e classificazione di movimento, le fasi dell'apprendimento motorio, le capacità coordinative, le capacità condizionali; l'apprendimento e il controllo motorio;
- il corpo e la sua funzionalità: il sistema scheletrico, il sistema muscolare, apparato cardio-circolatorio e respiratorio, il meccanismo di produzione energetica in rapporto al tipo di lavoro muscolare, muscoli e movimento;
- sport e allenamento: i fondamentali individuali e di squadra di alcuni sport e il fairplay, i diversi metodi di allenamento per le capacità condizionali; la seduta di allenamento (riscaldamento, fase centrale, defaticamento), i mezzi e i momenti dell'allenamento.
- salute e benessere: il concetto di salute dinamica, gli effetti benefici del movimento e i rischi della sedentarietà, l'importanza di una sana alimentazione.



**PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA**

**a.s. 2024-2025**

**Docente: Prof.ssa Diomedi Paola**

**PRIMO QUADRIMESTRE / INIZIO SECONDO QUADRIMESTRE**

<b>Temi</b>	<b>Obiettivi dei temi</b>
<b>L'eutanasia e il testamento biologico</b> <b>La clonazione umana</b> <b>L'embrione</b>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il rispetto del concepimento alla morte naturale</li><li>• Il dono della vita</li><li>• Il valore della vita e la gestione della libertà individuale</li><li>• La manipolazione genetica</li><li>• L'eutanasia e il testamento biologico</li><li>• Visione del film: "Io prima di te"</li></ul> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il dibattito bioetico: punti di contatto e differenze</li><li>• conoscere le posizioni della Chiesa riguardo alle questioni bioetiche.</li></ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• saper selezionare le fonti d'informazione e i documenti.</li><li>• Sapersi interrogare sulla propria identità umana religiosa e spirituale e sviluppare un senso critico e un progetto di vita personale</li></ul>
<b>La persona e le relazioni umane</b>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere persona con sé e con gli altri</li><li>• Le diverse forme dell'amore: amore come amicizia, sessualità e castità</li><li>• L'aborto come scelta</li></ul> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende la realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo</li><li>• Conosce e confronta i valori etici proposti dal cristianesimo</li></ul>



Temi	Obiettivi dei temi
<b>La famiglia e il matrimonio nella società contemporanea</b>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le unioni civili</li><li>• matrimonio e famiglia nella società attuale</li><li>• il ruolo della donna e il valore della maternità</li><li>• l'amore coniugale e l'amore fraterno nella Bibbia</li><li>• Il matrimonio Amish</li></ul> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli alunni hanno individuato una riflessione teologica sul matrimonio visto come una realtà buona</li><li>• matrimonio e famiglia sono istituzione che devono essere promosse e difese da ogni possibile equivoco sulla loro verità</li></ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• saper esprimere con senso maturo e critico i fatti dai giudizi sui fatti e accettare il confronto con visioni religiose diverse superando i luoghi comuni</li></ul>
<b>La Bioetica</b>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La vita: dono di Dio</li><li>• etica religiosa</li></ul> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Valore della solidarietà della bioetica e della ecologia</li></ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</li></ul>



Temi	Obiettivi dei temi
<b>La famiglia e il matrimonio nella società contemporanea</b>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le unioni civili</li><li>• matrimonio e famiglia nella società attuale</li><li>• il ruolo della donna e il valore della maternità</li><li>• l'amore coniugale e l'amore fraterno nella Bibbia</li><li>• Il matrimonio Amish</li></ul> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli alunni hanno individuato una riflessione teologica sul matrimonio visto come una realtà buona</li><li>• matrimonio e famiglia sono istituzione che devono essere promosse e difese da ogni possibile equivoco sulla loro verità</li></ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• saper esprimere con senso maturo e critico i fatti dai giudizi sui fatti e accettare il confronto con visioni religiose diverse superando i luoghi comuni</li></ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La mafia in Italia e nel mondo</li><li>• Le ecomafie La figura di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone</li><li>• Gli strumenti di contrasto al crimine</li><li>• Usura, estorsione, traffico di droga e rifiuti</li></ul> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli alunni comprendono che la <b>mafia</b> è un "<b>sistema di potere</b>" fondato sul consenso sociale della popolazione e nelle collaborazioni con funzionari pubblici</li><li>• Ancora oggi non è né sconfitta né ridimensionata, ma, nel suo silenzio sembra più forte e difficile da debellare. Strumento efficace nel prevenirla e combatterla è quello di educare alla legalità.</li></ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi</li><li>• Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso</li><li>• Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti</li></ul>



- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni del territorio</li></ul> |
|--|---|



## CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

Gli alunni che si sono avvalsi nel corso dell'anno scolastico dell'IRC sono complessivamente interessati alla disciplina.

Nonostante in questo anno scolastico caratterizzato (talvolta) da misure differenziate dovute ai contagi l'interesse mostrato nei confronti della disciplina è stato costante e la partecipazione alle lezioni attiva quasi per tutti.

Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane. La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni hanno permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo.

E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte.

Proprio per cercare di rispondere alle domande emerse nella classe solo in parte è stato svolto il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

La verifica del lavoro svolto è stata continua e si è basata soprattutto sulle domande e risposte nate volta per volta dalle tematiche affrontate.

La valutazione disciplinare ha tenuto in debita considerazione la partecipazione alle lezioni: interesse, interventi appropriati, regolarità e puntualità nel rispetto degli impegni assunti e il raggiungimento degli obiettivi comportamentali: correttezza e disponibilità nei rapporti sociali, correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, presenze complessive alle lezioni.

I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal PTOF.

## VALUTAZIONE

Per le valutazioni, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nelle diverse fasi del percorso.

LIVELLO	COMPETENZE POSSEDUTE	COMPETENZE NON POSSEDUTE
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti</li><li>L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.</li></ul>
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste</li><li>L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei</li></ul>



		contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico  né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	• L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.	• L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (voto 6)	• L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	• L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma  • L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti
Discreto (Voto 7)	• L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare	• L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici  • L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	• L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico- culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	• L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	• L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/  ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva	• L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.



	di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.</li></ul>	



**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**

**a.s. 2024-2025**

**Docente: Prof.ssa Nicheli Simona**

Libro di testo: AA. VV. Contesti d'arte, *Dal Neoclassicismo ad oggi*, Vol. 3., Giunti TVP

**OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE**

	<b>COMPETENZE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (*)</b>
<b>1</b>	<b>Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari</b>	<p>Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata per analizzare l'opera</p> <p>Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche e il disegno architettonico</p> <p>Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico</p> <p>Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese</p> <p>Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza</p>	<b>4/5</b>
<b>2</b>	<b>Competenze argomentative e dimostrative</b>	<p>Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali</p> <p>Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale</p> <p>Saper individuare nelle opere d'arte i principali elementi del linguaggio visivo</p> <p>Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa</p>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Competenza nell'affrontare e risolvere problemi</b>	<p>Saper trovare soluzioni creative per la soluzione di problemi grafici/storico-artistici proposti</p>	<b>4/5</b>



	<b>teorici e/o reali</b>	Saper usare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali	
<b>4</b>	<b>Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive</b>	Saper selezionare e interpretare le informazioni al fine di individuare le strategie più appropriata per la risoluzione di un compito o di un problema grafico assegnato  Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze	<b>3</b>
<b>5</b>	<b>Competenze nel correlare ed integrare conoscenze</b>	Saper interpretare le conoscenze, collegando tra loro informazioni ricevute attraverso canali differenti  Essere in grado di elaborare una sintesi di un argomento attraverso una mappa concettuale o testi argomentativi	<b>4</b>
<b>6</b>	<b>Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari</b>	Saper individuare, valutare e integrare autonomamente le informazioni a disposizione al fine di acquisire e approfondire criticamente i contenuti disciplinari  Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità  Saper leggere e fruire i beni culturali e ambientali di un territorio, comprendendone il significato e il valore e l'importanza della loro valorizzazione e tutela	<b>3/4</b>
<b>7</b>	<b>Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali</b>	Saper utilizzare correttamente gli strumenti del multimediali	<b>3</b>
<b>8</b>	<b>Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali</b>	Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio progetto grafico o un proprio approfondimento  Saper utilizzare e produrre testi multimediali sugli argomenti svolti	<b>4</b>



## CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1  <b>Arte e Architettura tra 700e 800</b>  <b>Romanticismo</b> <b>Realismo</b>	<p>Neoclassico caratteri generali.</p> <p>J. L. David: Marat assassinato, Il giuramento degli Orazi.</p> <p>La modernità di Piranesi: Carceri d'invenzione.</p> <p>Goya: il padre dell'arte moderna. Lo stile, le vita e l'epoca. Le opere: La fucilazione del 3 maggio, La famiglia di Carlo IV, le pitture nere. Le incisioni: i Capricci.</p> <p>L'opera d Goya e le maschere di Ensor, la figura dell'anima di F. Bacon e il terrore di Munch</p> <p>La poetica Romantica In Europa.</p> <p>Il paesaggio emozionante e emozionato.</p> <p>W. Turner: Pioggia, vapore e velocità</p> <p>J. Constable: Carro di fieno.</p> <p>E. Gericault: La zattera della medusa.</p> <p>T. Delacroix: La Libertà guida il popolo.</p> <p>C. D. Friedrich: Viandante in un mare di nebbia, Monaco in riva al mare.</p> <p>La rivoluzione del Realismo.</p> <p>H. Daumier: Il Vagone di terza classe.</p> <p>G. Courbet : Gli spaccapietre, Il Funerale a Ornans, L'atelier del pittore.</p> <p>F. Millet: Le spigolatrici.</p>	Settembre - Gennaio
2 <b>Le conseguenze della Rivoluzione industriale in architettura</b>  <b>Impressionismo e post-Impressionista</b>	<p>Le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.</p> <p>La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura d'accademia e l'Impressionismo.</p> <p>L'architettura del ferro e del vetro e le prime Esposizioni Universali: Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel</p> <p>L'Impressionismo: caratteri generali e i principali esponenti:</p> <p>E. Manet: Il bar delle Folies Bergeres, Olympia.</p>	Febbraio - Marzo



		<p>C. Monet: Boulevard des Capucins. Stazione di St.Lazare – studi, la serie delle ninfee. E. Degas:La lezione di danza, L'assenzio. P. Renoir: Moulin de la Gallette. Caliabotte: Via di Parigi in tempo di pioggia. Il post-impressionismo: Caratteri generali e i principali esponenti: Toulouse – Lautrec: La toitette. Paul Cézanne: le grandi bagnanti. G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte Paul Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Orana Maria, Cristo giallo. Vincent Van Gogh: Notte stellata, I mangiatori di patate, Autoritratto con capo bendato, Interno del caffè di notte, Campo di grano con corvi, La camera da letto. Il Simbolismo: caratteri generali. Moreau: L'apparizione. I Macchiaioli: stile e l'origine del gruppo. Pelizza da Volpedo: Il quarto stato.</p>	
3	<p><b>Le avanguardie storiche del Novecento</b></p>	<p>Le Secessioni europee. Art Nouveau e Liberty. Modernismo catalano.. G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Speranza. E. Schiele: L'abbraccio 1917, Colui che vede se stesso. E. Munch: L'urlo, Vampido ,L'abbraccio.. Le principali avanguardie artistiche del Novecento: Espressionismo: i Fauves, il gruppo Die Brucke, il Cavaliere azzurro. Matisse: La danza. Kirchner: Cinque donne per strada, La toilette. La "lezione" Cubista. Le frasi del Cubismo; materiali e tecniche. P. Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Guernica. G. Braque: Quotidiano, violino e pipa. Dadaismo: gioco e negazione. M. Duchamp: L'orinatoio. Arte metafisica: caratteri generali De Chirico: Le muse inquietanti. Surrealismo: caratteri generali. S. Dalì: La persistenza della memoria, L'Enigma di</p>	<p>Aprile- Maggio</p>



	<p>Hitler, Il volto della guerra. Futurismo: la poetica di Marinetti. U. Boccioni: La città che sale, Gli Stadi d'animo. G. Balla: Manifestazione interventista. La nuova figuratività: F. Bacon.</p>	
--	---	--



## I METODI ADOTTATI DISTINTI

Scala di priorità da 1 a 5 ( 1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata )

<b>METODOLOGIA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b>	<b>PRIORITÀ NELL'UTILIZZO</b>
<b>Lezione frontale</b>	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico	<b>1</b>
<b>Didattica laboratoriale</b>	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca); favorire la capacità di organizzazione di un progetto	<b>4</b>
<b>Lezione interattiva</b>	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.	<b>3</b>
<b>Cooperative learning (lavoro di gruppo )</b>	Suscitare interesse; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Necessità di acquisire la capacità di lavorare in team.	<b>2</b>
<b>Flipped classroom (Classe rovesciata)</b>	Necessità di saper acquisire le informazioni e le conoscenze in maniera autonoma; Acquisire conoscenze da propri coetanei; Favorire la capacità di organizzazione di un discorso o progetto; Rinforzare la capacità di parlare di fronte ad un pubblico.	<b>3</b>
<b>Problem solving</b>	Favorisce l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale.	<b>3</b>
<b>E-Learning</b>	Superamento della costrizione spazio temporale rispetto alla scuola reale; Interattività: mettere in comunicazione la comunità di apprendimento; Integrazione utilizzo della rete internet come fonte inesauribile di contenuti e conoscenze	<b>4</b>
<b>Brain storming</b>	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera o di un manufatto.	<b>3</b>



**STRUMENTI DIDATTICI** *Scala di priorità da 1 a 5 ( 1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata )*

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
<b>Libri di testo in formato misto</b>	Contenuti idonei per l'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze.	<b>1</b>
<b>LIM per contenuti multimediali</b>	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo di diversi linguaggi;	<b>1</b>
<b>LIM in modalità interattiva</b>	Aiuto alla comprensione di un testo visivo attraverso l'analisi grafica.	<b>3</b>
<b>Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva</b>	Favorire la selezione e l'acquisizione di materiale multimediale e rielaborarle in maniera autonoma; Aiuto metodologico alla progettazione.	<b>4</b>

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva degli alunni si è tenuto conto non solo dell'apprendimento ma anche di altri aspetti ugualmente indicativi e rilevanti come la condotta, la partecipazione, l'interesse e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola, oltre ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

Le valutazioni sono state effettuate con verifiche orali, e prove scritte, sono stati oggetto di valutazione anche gli interventi spontanei degli alunni. La valutazione delle prove sono il risultato dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni risposta corretta e precedentemente comunicate agli alunni. Nella misurazione delle prove scritte valide per l'orale, si è tenuto conto anche della puntualità nella riconsegna delle verifiche somministrate e del feedback di raffronto e dibattito immediatamente dopo la correzione e la restituzione dei esiti alla classe.

### Griglie di valutazione

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravement e insufficiente ( Voto 1-4)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso episodico del linguaggio specifico	Linguaggio specifico adeguato Impegno e partecipazione alla attività didattica Abilità di orientamento
Insufficiente	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e	Impegno e partecipazione alla attività didattica



(Voto 5)	correttamente utilizzato	Sviluppo dei collegamenti Linguaggio specifico corretto
Sufficiente (Voto 6)	Rielaborazione appropriata Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive	Capacità di orientamento e collegamento più sviluppati Linguaggio specifico preciso Chiarezza espositiva
Discreto buono (Voto 7-8)	Rielaborazione approfondita Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente Buona capacità di collegamento e orientamento autonoma	Elaborazione critica e collegamenti disciplinari
Ottimo-eccellente (Voto 9-10)	Rielaborazione appropriata Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari	

### Tipologie di prove

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo diverse tipologie.

Di seguito sono indicate le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Per ogni tipologia è indicato inoltre l'applicazione nella didattica in presenza/turnazione o nella didattica a distanza al 100%.

*Scala di priorità da 1 a 5 ( 1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata )*

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
<b>Interrogazione orale</b>	Valutazione della capacità argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare l'opera nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte e di una corrente artistica.	<b>1</b>
<b>Presentazione</b>	Valutazione della capacità di organizzare un	<b>4</b>



<b>digitale</b>	approfondimento autonomamente e della efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	
<b>Quesiti strutturati a risposte sintetiche, a scelte multiple o vero/falso</b>	Valutazione sintetica dell'acquisizione delle contenuti essenziali	<b>2</b>
<b>Quesiti a risposta breve</b>	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa.	<b>2</b>
<b>Ricerca web</b>	Valutazione dell'autonomia nella selezione, individuazione e interpretazione delle informazioni relative ad un tema dato.	<b>4</b>
<b>Redazione di un progetto operativo</b>	Valutazione della abilità alla progettazione, attraverso i seguenti parametri: correttezza dell'elaborato, originalità, sviluppo logico procedurale, utilizzo della simbologia specifica, coerenza al tema proposto.	<b>2</b>



**PROGRAMMA DI MATEMATICA**  
**a.s. 2024-2025**  
**Docente: Prof.ssa Cerone Maria Grazia**

**CONTENUTI**

<b>FUNZIONI E LORO PROPRIETA'</b>	Relazioni e funzioni (definizione di funzione, forma implicita ed esplicita) Classificazione delle funzioni Campo di esistenza, zeri di una funzione. Funzioni pari e dispari Studio del segno di una funzione Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
<b>LIMITI E CONTINUITA'</b>	Intervalli (vari modi di rappresentazione) ed intorni Concetto di limite Vari di tipi di limiti Teoremi generali sui limiti (limiti della somma di funzioni, del prodotto di funzioni e del quoziente di funzioni) Calcolo dei limiti delle funzioni. Le forme indeterminate e il modo di eliminarle Continuità di una funzione Vari tipi di discontinuità delle funzioni (prima, seconda e terza specie) Asintoti di una funzione (definizione e calcolo)
<b>DERIVATE</b>	Concetto di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale Derivata di una funzione in un punto Calcolo delle derivate delle funzioni elementari Continuità e derivabilità Regole di derivazione (derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni) La funzione derivata: studio della derivata prima Derivata seconda e studio del segno Regola di De L'Hospital
<b>STUDIO DI FUNZIONE</b>	Massimi e minimi di una funzione Flessi a tangente orizzontale Studio del segno della derivata prima per individuare intervalli di crescita/decrecenza della funzione Studio del segno della derivata seconda (concavità della funzione e flessi). Studio completo di una funzione e individuazione del grafico.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**



INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
COMPRENDERE INDIVIDUARE STRATEGIE E SVILUPPARE	Non avvia alcuna procedura risolutiva o non comprende la situazione problematica.	1
	Frainrende la situazione problematica. Interpreta e/o elabora i dati in modo errato o incoerente.	2
	Non ha chiara la situazione problematica. Commette gravissimi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli	3
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo superficiale o frammentario. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli	4
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo parziale Utilizza gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto o solo a parte delle richieste.	5
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo adeguato Utilizza regole, tecniche di risoluzione commettendo errori di calcolo	6
	Esamina e formalizza la situazione problematica correttamente seppur con qualche <i>imprecisione</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.	7
	Esamina e formalizza la situazione problematica in maniera corretta. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo sostanzialmente corretto.	8
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto	9
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto. Descrive il processo risolutivo, argomenta con chiarezza e linguaggio appropriato	10

Dal punteggio totalizzato come somma dei punteggi di ogni singolo quesito/esercizio (eventualmente moltiplicati per il rispettivo peso specificato nel testo della prova), si giunge al voto finale per interpolazione.



## METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(In relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )</i>
Lezione frontale	Abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina. Allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare Potenzia la capacità di ascoltare.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico. Attiva l'attenzione. Rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento.
<i>Cooperative learning</i> (Lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra. Rafforza l'autostima. Sviluppa la capacità di collaborazione.
<i>Problem solving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità. Aiuta ad affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, a reagire adeguatamente a nuove situazioni. Rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )</i>
Libri di testo in formato misto	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti, attraverso il quale potranno potenziare la loro competenza di analizzare, comprendere ed interpretare informazioni. Inoltre il libro di testo favorirà le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare procedimenti risolutivi. <u>Lineamenti di matematica</u> (azzurro) Volume 5 con tutor (LDM), ed. Zanichelli.



TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Prova scritta	Per verificare la capacità di applicare le competenze acquisite in contesti problematici usuali e non.
Quesiti a risposta breve	Per verificare se gli studenti sappiano analizzare e comprendere quali sono affermazioni corrette e quali no nell'ambito della materia.
LIM per contenuti multimediali	Permetterà agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. L'uso della LIM darà loro la possibilità di affrontare situazioni problematiche con diversi approcci permettendo un potenziamento della loro capacità di <i>problem solving</i> e di generalizzare un problema.
Materiale fornito dal docente	Potrà essere utile agli studenti per generalizzare quanto appreso con gli altri strumenti didattici e per sistemare gli appunti presi in classe; a quelli assenti per recuperare le lezioni perse.



## PROGRAMMA DI FISICA

a.s. 2024-2025

Docente: Prof.ssa Cerone Maria Grazia

a.s. 2024/2025

### CONTENUTI

<b>CAMPO ELETTRICO</b>	<p>Carica elettrica e sua origine atomica. Elettrizzazione per strofinio. per contatto e per induzione. Proprietà fondamentale delle cariche elettriche. Materiali conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb e costante dielettrica del vuoto Costante dielettrica relativa Definizione di campo elettrico Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza (carica puntiforme, cariche di uguale segno, dipolo elettrico) Energia potenziale elettrica Differenza di potenziale elettrico e sua misura. Capacità elettrica e condensatori</p>
<b>CORRENTE ELETTRICA</b>	<p>Corrente elettrica: definizione e misura Resistenza elettrica e sua misura Prima e seconda legge di Ohm Circuiti con resistenze in serie e in parallelo Amperometro e voltmetro nel circuito elettrico Effetto Joule e potenza elettrica</p>
<b>CAMPO MAGNETICO</b>	<p>Magnetismo e proprietà fondamentali dei magneti. Applicazione nella bussola. Definizione di campo magnetico e sua rappresentazione mediante linee di forza magnetiche Campo magnetico terrestre Relazione tra corrente e campo magnetiche: esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday Interazione tra due fili rettilinei percorsi da corrente (legge di Ampere). Campo magnetico generato da correnti elettriche (filo rettilineo) Correnti indotte: legge di Faraday-Neumann- Lenz</p>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
COMPRENDERE, INDIVIDUARE STRATEGIE E SVILUPPARE	Non avvia alcuna procedura risolutiva, non risponde ad alcun quesito o non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende la situazione problematica.	2



	Interpreta e/o elabora i dati in modo errato o incoerente.	
	Non ha chiara la situazione problematica. Risponde in modo parziale solo a qualche quesito.	3
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo superficiale o frammentario. Risponde ad alcuni quesiti ma in modo frammentario	4
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo parziale, ma in modo non sempre corretto e risponde solo a parte delle richieste.	5
	Esamina e formalizza correttamente la situazione problematica ma in modo parziale	6
	Esamina e formalizza la situazione problematica correttamente seppur con qualche imprecisione. Risponde alla maggior parte dei quesiti in modo per lo più corretto	7
	Esamina e formalizza la situazione problematica in maniera corretta. Risponde a quasi tutti i quesiti correttamente	8
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Utilizza regole, tecniche di calcolo in modo corretto. Risponde a tutti i quesiti correttamente.	9
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto. Argomenta con chiarezza e linguaggio appropriato	10

Dal punteggio totalizzato come somma dei punteggi di ogni singolo quesito/esercizio (eventualmente moltiplicati per il rispettivo peso specificato nel testo della prova), si giunge al voto finale per interpolazione.

**METODOLOGIA****LEONARDO DA VINCI  
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA****(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )**

Lezione frontale	Abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina.  Allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare. Potenzia la capacità di ascoltare.
------------------	---

**METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico. Attiva l'attenzione.  Rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento.
<i>Cooperative learning</i> (Lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra. Rafforza l'autostima.  Sviluppa la capacità di collaborazione.
<i>Problem solving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità.  Aiuta ad affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, a reagire adeguatamente a nuove situazioni.  Rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> <b>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )</b>
Libro di testo in formato misto	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti, attraverso il quale possono potenziare la loro competenza di analizzare, comprendere ed interpretare informazioni. Inoltre il libro di testo favorisce le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare procedimenti risolutivi. Il libro utilizzato è:  <b>FISICA E' – L'evoluzione delle idee</b> (quinto anno), ed. SEI.
LIM per contenuti multimediali	Permette agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. L'uso della LIM dà loro la possibilità di affrontare situazioni problematiche con diversi approcci permettendo un potenziamento della loro capacità di <i>problem solving</i> e di generalizzare un argomento.
Materiale fornito dal docente	Può essere utile agli studenti per generalizzare quanto appreso con gli altri strumenti didattici e per sistemare gli appunti presi in classe; a quelli assenti per recuperare le lezioni perse.



<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Prova scritta	Per verificare la capacità di applicare le competenze acquisite in contesti problematici usuali e non.
Quesiti a risposta breve	Per verificare se gli studenti sappiano analizzare e comprendere quali sono affermazioni corrette e quali no nell'ambito della materia.



## EDUCAZIONE CIVICA

Unità tematica	Ore
3. Ordinamento della Repubblica Italiana	
<b>Competenze raggiunte</b> -Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. -Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	
<b>Discipline coinvolte/Contenuti</b>	
<b>Storia</b> -Genesi e analisi della Costituzione italiana	<b>3</b>
<b>Diritto</b> - La Costituzione, parte II - l'ordinamento della Repubblica - il sistema parlamentare - il Parlamento - il Governo e la pubblica amministrazione - La Magistratura - il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale	<b>11</b>
4. Unione europea ed organizzazioni internazionali	
<b>Competenze raggiunte</b> -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	
<b>Discipline coinvolte/Contenuti</b>	
<b>Diritto</b> <b>- Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.</b> La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. <b>- Le Organizzazioni Internazionali</b> La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.	<b>4</b>
3. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	
<b>Competenze raggiunte</b> -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e	



abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.		
<b>Discipline coinvolte/Contenuti</b>		
<b>Italiano</b> Lettura integrale de <i>Il giorno della civetta</i> di Leonardo Sciascia e riflessione sul concetto di mafia e omertà; realizzazione di un booktrailer.		<b>5</b>
<b>Religione</b> Le mafie e la cultura mafiosa Il contrasto alla cultura mafiosa Mafie, ecomafie e tutela dell'ambiente		<b>6</b>
<b>4. Le dipendenze fisiche e comportamentali</b>		
<b>Competenze raggiunte</b> -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.		
<b>Scienze motorie</b> Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcool, droghe.		<b>4</b>

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>Elementi cognitivi</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	<b>5</b>
	Sufficiente	<b>15</b>
	Buono	<b>25</b>
	Eccellente	<b>30</b>
<b>Competenze disciplinari</b> (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	<b>10</b>
	Sufficienti con esposizione corretta	<b>20</b>
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	<b>30</b>
	Ottime con esposizione organica e strutturata	<b>40</b>
<b>Capacità (logico-critiche)</b>	Elaborazione personale scarsa	<b>5</b>
	Elaborazione personale approfondita	<b>10</b>
<b>Elementi non cognitivi</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Motivazione,</b>	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco	<b>10</b>



<b>partecipazione, interesse</b>	attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	<b>20</b>



## CLIL

<b>Classe</b>	5K Linguistico
<b>Nome del docente DNL</b>	Venturi Donatella
<b>Disciplina DNL</b>	Scienze Naturali
<b>Lingua veicolare</b>	Inglese
<b>Nome del docente di Lingua</b>	Trobbiani Katy
<b>Tipologia (unico o in Compresenza con il docente di lingua)</b>	12 ore
<b>Modulo/i CLIL</b>	Biologia, Anatomia umana
<b>Contenuti del/i modulo/i</b>	Reproduction in humans  Testo utilizzato: Biology for Cambridge IGCSE-Cambridge University Press
<b>Metodologia</b>	<b>Attività:</b> ascolto e comprensione, lettura, definizione dei vocaboli, comprensione di brani, discussione/esposizione. <b>Metodologia adottata:</b> lavoro di gruppo, lezione dialogata
<b>Competenze conseguite</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari</li><li>- apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina</li><li>- saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina</li><li>- saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.)</li><li>- saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare</li></ul> maturare la consapevolezza delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)
<b>Modalità di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- osservazione <i>in itinere</i></li><li>- verifica scritta sommativa</li></ul>



<b>Classe</b>	5k Linguistico
<b>Nome del docente DNL</b>	Cingolani Alessia
<b>Disciplina DNL</b>	Storia
<b>Lingua veicolare</b>	Spagnolo
<b>Nome del docente di Lingua</b>	Orlandi Catia
<b>Tipologia (unico o in Compresenza con il docente di lingua)</b>	12 ore
<b>Contenuti del/i modulo/i</b>	<i>La Repubblica di Weimar, l'ascesa del Fascismo, l'Italia fascista, la presa di potere di Hitler, la Germania nazista.</i>
<b>Modulo Clil</b>	Storia europea contemporanea
<b>Metodologia</b>	<b>Attività:</b> ascolto e comprensione, lettura, definizione dei vocaboli, comprensione di brani, discussione/esposizione. <b>Metodologia adottata:</b> lavoro di gruppo, lezione dialogata
<b>Competenze conseguite</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari</li><li>- apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina</li><li>- saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina</li><li>- saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.)</li><li>- saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare</li></ul> maturare la consapevolezza delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)
<b>Modalità di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- osservazione <i>in itinere</i></li><li>- verifica orale sommativa</li></ul>



**PCTO / ORIENTAMENTO**

<b>ANNO</b>	<b>ATTIVITÀ PCTO</b>	<b>ATTIVITÀ ORIENTAMENTO</b>
Classe 3 <sup>^</sup> - a.s. 2022/2023	Corso sulla sicurezza Stage linguistico Spagna "Principi Generali del Diritto del Lavoro"	Partecipazione a conferenze varie.
Classe 4 <sup>^</sup> - a.s. 2023/2024	Educazione finanziaria Stage linguistico Inghilterra Studente-Atleta Erasmus STAGES AZIENDE/ ENTI/ SCUOLE PROGETTI INTERNI/ UNIMC+UNICAM	P.N.R.R. UNIMC: Transazione Attiva Scuola – Università Partecipazione agli Open Days delle varie Università
Classe 5 <sup>^</sup> - a.s. 2024/2025	Colloqui Fiorentini Studente-Atleta Etude de cas dans l'Histoire Pasolini Laboratorio di Grafica Premio Caro PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO FINALE per ESAME DI STATO (Project work/Portfolio) Orientamento universitario	Partecipazione al Job Orienta di Verona Partecipazione agli Open Days delle varie Università Partecipazione ad attività POT "Conosci Te Stesso" – UNICAM Partecipazione, per Orientamento in uscita, alla conferenza con Confindustria, esperti esterni ed ITS Academy di Recanati, con tema "Occupabilità: cosa c'è da sapere".

**Valutazione sulle competenze conseguite in PCTO**

Per quanto riguarda il terzo e quarto anno, tutti gli studenti sono stati valutati con un punteggio di 5/5 . Le Valutazioni del quinto anno verranno effettuate in sede di scrutinio.



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

### 1) Griglia di valutazione della PRIMA PROVA

#### TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI O OTTENUT O
<b>INDICATORE 1</b>			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
<b>INDICATORE 2</b>			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
<b>INDICATORE 3</b>			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	



	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
<b>TOTALE</b>			/ 30

### TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI O OTTENUTO
<b>INDICATORE 1</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
<b>INDICATORE 2</b>			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
<b>INDICATORE 3</b>			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	



	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
<b>INDICATORE 4</b>			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
<b>TOTALE</b>			/ 20

### TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>INDICATORE 1</b> <b>Peso: 1,5</b>			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
<b>INDICATORE 2</b> <b>Peso 1,5</b>			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
<b>INDICATORE 3</b>			



<b>Peso: 1</b>			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
<b>TOTALE</b>			/ 20

### TIPOLOGIA C

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>
<b>INDICATORE 1</b>			
<b>Peso: 1,5</b>			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	1	
<b>INDICATORE 2</b>			
<b>Peso: 1,5</b>			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
<b>INDICATORE 3</b>			
<b>Peso: 1</b>			
Correttezza e	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e	5	



articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	articolati		
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
<b>TOTALE</b>			<b>/ 20</b>

## 2) Griglia di valutazione della **SECONDA PROVA**

### Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della seconda prova scritta (analisi del testo e produzione)

<i>Indicatori</i>		<i>p e si</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio descritti</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
<b>C O N O S C E N Z E</b>	<b>Comprensione del brano Completezza dei quesiti</b>	3	Comprensione del testo puntuale, dettagliata e completa. Risposte ricche ed esaurienti,	<b>5</b>	
			Comprensione generalmente corretta anche se con qualche svista	<b>4</b>	
			Comprensione globale, non approfondita.	<b>3</b>	
			Comprensione limitata, con imprecisioni.	<b>2</b>	
			Il testo non è stato compreso.	<b>1</b>	
<b>Produzione</b>		2	Produzione aderente alla traccia e pertinente, con apporti personali.	<b>5</b>	
			Produzione non necessariamente ampia ma corretta.	<b>4</b>	
			Produzione generica ed essenziale.	<b>3</b>	



			Produzione limitata o non pertinente.	<b>2</b>	
			Produzione frammentaria o assente.	<b>1</b>	
<b>C O M P E T E N Z E</b>	<b>Correttezza formale Proprietà di linguaggio</b>	2	Sintassi corretta e articolata, lessico ampio ed appropriato.	<b>5</b>	
			Sintassi generalmente corretta, lessico appropriato.	<b>4</b>	
			Qualche errore di sintassi che non pregiudica la comprensione, lessico essenziale.	<b>3</b>	
			Frequenti errori di sintassi, lessico elementare, generico e ripetitivo.	<b>2</b>	
			Sintassi scorretta, lessico improprio.	<b>1</b>	
	<b>Coerenza ed Organicità</b>	2	Testo organizzato in modo efficace e fluido.	<b>5</b>	
			Sviluppo logico e coerente delle idee. Testo generalmente coeso.	<b>4</b>	
			Organizzazione generalmente chiara e coerente del testo, con qualche incongruenza.	<b>3</b>	
			Testo ripetitivo e poco organizzato.	<b>2</b>	
			Testo disorganico ed incoerente.	<b>1</b>	
<b>C A P A</b>	<b>Approfondimento e originalità.</b>	1	Analisi approfondita ed originale.	<b>5</b>	
			Diffuse osservazioni personali con qualche approfondimento.	<b>4</b>	



<b>C I T À</b>		Presenza di qualche osservazione personale.	<b>3</b>
		Osservazioni personali generiche e superficiali.	<b>2</b>
		Assenza di osservazioni personali.	<b>1</b>

### 3) Griglia di valutazione del COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				